SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA (IdSua:1629969)
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-informazioni-generali/lmg
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013 · ✓ Interateneo

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	MODENA (Cod.036023)
Codice interno all'Ateneo del Corso	11-355^2026^PDS0-2026^171
Utenza sostenibile	254

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	26/03/2026 12:58

Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GUCCIONE Alessandro Valerio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240) - ID: 13878

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	CRCNDR72B12L682Y	CARCANO	Andrea	GIUR-09/A	12/GIUR-09	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	CSDTMS74L10D704L	CASADEI	Thomas	GIUR-17/A	12/GIUR-17	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.	DFZGNN63P60F257E	DE FAZIO	Giovanna Laura	MEDS-25/A	06/MEDS-25	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
4.	VNGMRN73L47A944U	EVANGELISTI	Marina	GIUR-15/A	12/GIUR-15	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	FRGMCC63S66F257R	FREGNI	Maria Cecilia	GIUR-08/A	12/GIUR-08	PO - Professore Ordinario	1	
6.	GRTGLI63R10F257U	GARUTI	Giulio	GIUR-13/A	12/GIUR-13	PO - Professore Ordinario	1	
7.	GSTMRC61M19B832X	GESTRI	Marco	GIUR-09/A	12/GIUR-09	PO - Professore Ordinario	1	
8.	GCCLSN71A23A944Q	GUCCIONE	Alessandro Valerio	GIUR-02/A	12/GIUR-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
9.	MRONDR60H08G337L	MORA	Andrea	GIUR-01/A	12/GIUR-01	PO - Professore Ordinario	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
10.	PDRFRC80T26B157Y	PEDRINI	Federico	GIUR-05/A	12/GIUR-05	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
11.	PLLGPP67L10F257Y	PELLACANI	Giuseppe	GIUR-04/A	12/GIUR-04	PO - Professore Ordinario	1	
12.	TMPLRT62B13F205L	TAMPIERI	Alberto	GIUR-04/A	12/GIUR-04	PO - Professore Ordinario	1	
13.	TVLCML57L22F158A	TAVILLA	Carmelo Elio	GIUR-16/A	12/GIUR-16	PO - Professore Ordinario	1	
14.	TLLNTN67D13F257I	TULLIO	Antonio	GIUR-01/A	12/GIUR-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
15.	VLLCRL58T21F257L	VELLANI	Carlo	GIUR-12/A	12/GIUR-12	PA - Professore Associato confermato	1	
16.	ZNTGFR60M24H294E	ZANETTI	Gianfranceso	GIUR-17/A	12/GIUR-17	PO - Professore Ordinario	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
AGRI'	Alessandro		Docente di ruolo
DIAMANTI	Francesco		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME

COGNOME	NOME
CAPORALE	MARINA
GUCCIONE	ALESSANDRO VALERIO
VERNIZZI	SIMONE
ZACCARELLI	MATTEO

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
BONCINELLI	FRANCESCO	342019@studenti.unimore.it
STRUCCHI	GIACOMO	362311@studenti.unimore.it
MICUKAJ	ROBERTA	289467@studenti.unimore.it
TOSCANO	MARIO	304777@studenti.unimore.it
YOWAPUY RAVALDI	SAINAMTHIP	325811@studenti.unimore.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, attraverso lo studio del fenomeno giuridico considerato da molteplici angoli visuali, e quindi valorizzando un approccio interdisciplinare, offre una conoscenza completa e approfondita dell'ordinamento giuridico italiano ed internazionale, nonché dei principali sistemi di diritto appartenenti ad altre tradizioni giuridiche. Si pone, dunque, l'obiettivo dell'acquisizione - da parte dei laureati - degli strumenti tecnici e culturali propri della professionalità del giurista, in grado di comprendere ed affrontare al meglio le sfide che la società civile ed il mercato del lavoro pongono. Il CdS intende preparare il laureato alle professioni forensi classiche (magistratura, avvocatura, notariato) ed offrire le conoscenze e le competenze giuridiche per accedere ai ruoli dell'alta dirigenza pubblica e della carriera diplomatica, ai settori legali delle imprese e delle organizzazioni private, alla professione di consulente del lavoro, ad incarichi di rilevante qualificazione e responsabilità nel mondo della Pubblica Amministrazione, delle organizzazioni internazionali, del credito, delle assicurazioni, delle organizzazioni sindacali, del terzo settore e delle organizzazioni non governative. Il CdS è a ciclo unico e ha una durata di cinque anni, che consentono di raggiungere i 300 CFU necessari per il conseguimento del titolo di laurea. Nel primo anno del piano degli studi figurano insegnamenti di taglio filosofico-storico che si pongono come base culturale necessaria per affrontare gli insegnamenti di diritto positivo previsti negli anni successivi. A tal riguardo, il CdS ha ritenuto a partire dal 2021 di ripensare la sua offerta didattica, riadattandola, tenendo presenti due linee fondamentali: la prima concerne gli impulsi che derivano dalla consultazione delle parti interessate, basata su un dialogo costante e proficuo, al fine di cogliere il mutamento delle esigenze del mondo del mercato del lavoro. A tal fine già a partire dal 2022 si svolge annualmente, sulla base di una previa riflessione interna al Dipartimento, un confronto significativo con il Comitato di indirizzo, organo consultivo che vede riunite rappresentanti del Dipartimento e dei soggetti del mondo delle professioni legali e delle imprese presenti sul territorio modenese e reggiano (v., per il dettaglio, il successivo quadro Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)). Il secondo filone di intervento è rappresentato dalla consapevolezza e volontà di mantenere una salda preparazione di base che consenta al laureato la padronanza degli strumenti per fronteggiare qualsiasi richiesta del mondo del lavoro, nazionale ed internazionale. In riferimento a quest'ultimo aspetto, il CdS ha ritenuto di potenziare lo spazio dedicato agli insegnamenti di diritto internazionale (anche privato) e comunitario nonché di erogare numerosi corsi interamente in lingua inglese (per l'a.a. 2026/2027 sono previsti ben 10 insegnamenti di questo genere ai quali si aggiunge l'esame obbligatorio di idoneità di lingua inglese previsto per il secondo anno). In alcuni casi è possibile sostenere in lingua inglese esami fondamentali in alternativa all'esame in lingua italiana: cfr. Storia del Diritto Medioevale e Moderno, Filosofia del Diritto, Diritto e Religione, Diritto internazionale). E' inoltre prevista la possibilità di ospitare stabilmente Visiting Professors che tengano corsi, anche in lingua inglese, così come la possibilità agli studenti di vivere esperienze formative all'estero, a partire dai diversi programmi attivati dall'Ateneo e nell'ambito delle numerose convenzioni del Dipartimento di Giurisprudenza con università straniere (ben 50 convenzioni Erasmus, qui indicate https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/internazionalizzazione/unimore-students-abroad/erasmus-studio-ue-ed-extra-ue/studenti-uscita). Alla solida preparazione di base, si affianca la possibilità, tra il quarto e il quinto anno di scegliere 7 esami pari a 42 CFU, nell'ambito di un'importante offerta didattica di tipo caratterizzante e specialistico, che consente allo studente di approfondire materie che hanno negli anni di studio suscitato il suo interesse ovvero più confacenti alla carriera che intende intraprendere dopo la laurea. Gli obiettivi della Laurea Magistrale sono: • fornire, nei primi anni del corso, la conoscenza del metodo giuridico e dei fondamentali contenuti culturali e tecnici per la formazione del giurista; • consentire, negli anni successivi, l'acquisizione di conoscenze avanzate, finalizzate al completamento della formazione del giurista, attraverso lo studio di materie più specifiche; • sviluppare le conoscenze giuridiche con un respiro europeo e internazionale attraverso la promozione della mobilità internazionale degli studenti. Più specificamente, alla dimensione applicativa della formazione e alla verifica delle conoscenze conseguite sono dedicati, oltre che lezioni frontali dialogate, laboratori didattici, esercitazioni su casi giurisprudenziali, tirocini, seminari realizzati anche con il contributo di professionisti esperti nelle diverse branche del diritto (studiosi, avvocati, notai, magistrati, dirigenti pubblici e privati). La qualità della didattica è oggetto di particolare attenzione del CdS e ottiene un elevato riscontro dagli studenti, come testimoniato dalle Opis e dagli indicatori Anvur. Il dato emerge in modo netto dalle schede Opis compilate dagli studenti per l'a.a. 2024/2025, con tassi di risposta positivi mai inferiori all' 86% per le diverse voci considerate. Tali dati sono oggetto di puntuale analisi da parte degli organi interni del Dipartimento: in particolare dalla Commissione Didattica e soprattutto (per la presenza in tale organo della componente studentesca), dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti. Più in generale, Il CdS durante il percorso di studi offre un costante sostegno allo studente, mediante l'attivazione di Tutor d'aula e la previsione di iniziative dedicate alla metodologia di studio delle materie giuridiche ed al linguaggio tecnico proprio di tale dimensione. Tali iniziative stanno ricevendo un significativo apprezzamento da parte degli studenti. Va sottolineato, inoltre, come per avvicinare lo studente al mondo del lavoro, sia possibile svolgere, a partire dal IV anno, un tirocinio formativo presso studi professionali ovvero enti pubblici e privati per un totale di 60 ore. Gli studenti del quinto anno, poi, possono anticipare un semestre di pratica per l'accesso a determinate professioni sulla base delle diverse convenzioni attivate dal Dipartimento. Le valutazioni ampiamente positive espresse dai soggetti ospitanti i tirocinanti sono riassunte nel documento riportato nell'apposita sezione "Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare" di questa SUA. Si segnala a partire da questo anno accademico l'attivazione di numerosi tirocini formativi anticipati sulla base di convenzioni stipulate con gli ordini professionali di Modena, Reggio Emilia e Mantova. Particolare attenzione è dedicata all'orientamento post-laurea, mediante eventi che mirano a presentare i possibili sbocchi professionali del CdL (v. infra). Per quanto attiene l'orientamento in ingresso sono stati organizzati diversi eventi finalizzati ad illustrare gli sbocchi lavorativi possibili per i laureati magistrali in Giurisprudenza. Per maggiori approfondimenti si rinvia al quadro specifico della SUA segnalando l'ottima riuscita degli "Open Day" del 18 (in streaming) e 25 febbraio 2026 (in presenza), strutturati su di una serie di incontri con docenti del Corso di laurea e professionisti e professioniste del mondo del diritto. Infine, a partire dall'a.a. 2025/26 il Dottorato in Scienze Giuridiche non si baserà più sulla convenzione interateneo con l'Università di Parma, ma la sede esclusiva sarà Modena, prevedendo l'attivazione di ben 4 borse di ricerca. Tutte le informazioni su questo importante percorso formativo post-laurea sono disponibili al sito https://www.dsg.unimore.it/.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

In fase di attivazione della Laurea Magistrale in Giurisprudenza, nell'a.a. 2006/2007, il Consiglio dell'allora vigente Facoltà di Giurisprudenza, nominò, nella seduta del 16 gennaio 2007, una commissione per il coordinamento con le Parti Interessate (PI), allo scopo di effettuare attività di consultazione con i rappresentanti delle organizzazioni individuate quali responsabili dei principali sbocchi occupazionali per i futuri laureati del CdL (ed in particolare: Tribunale di Modena, Ordine degli Avvocati della Provincia di Modena, C.N.A. Modena, Prefettura di Modena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Regione Emilia Romagna, A.P.M.I. Modena, Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Modena, Direzione Provinciale del Lavoro di Modena, Camera di Commercio di Modena).
Nonostante la nota ministeriale prot. 281 del 25.1.2006 precisasse che "gli Atenei che hanno attivato nel 2005/2006 o negli anni precedenti la classe 22/S, devono procedere all'istituzione della classe LMG/01, senza necessità di acquisite i relativi pareri del comitato regionale di coordinamento e delle parti sociali, trattandosi di una trasformazione di ordinamento di corso di studi", il Cds ha ritenuto comunque di avviare questa consultazione come momento di importante dialogo, anche progettuale, per la strutturazione di un corso di studi sempre più proiettato ad accogliere le istanze provenienti dal mondo del lavoro.
Da allora il dialogo con questi interlocutori è stato costante e proficuo, grazie alla costituzione del Comitato di Indirizzamento del CdL che si è riunito con cadenza regolare, almeno annuale.
Con l'attivazione dei nuovi Dipartimenti dell'Ateneo, a partire dal 1° gennaio 2017, il precedente Comitato di Indirizzamento del CdL in Giurisprudenza è venuto meno. Si è, dunque, provveduto a nominare un unico Comitato di indirizzo del Dipartimento, finalizzato alle consultazioni riguardanti tutti i CdL dipartimentali.
Il Dipartimento, tuttavia, aggiorna periodicamente la composizione del Comitato di indirizzo (v. allegati quadro seguente A1b), in modo da renderlo coerente con i principali sbocchi professionali che emergono, specie dai risultati di Almalaurea, rispetto ai singoli CdL dipartimentali.
Per quanto attiene, poi, alla modalità di consultazione, il CdL riunisce con cadenza periodica, (solitamente annuale) il Comitato di indirizzo, non solo ai fini di un ininterrotto confronto in ordine alle prospettive del CdL ma anche per monitorare la coerenza dell'offerta formativa rispetto agli interessi di cui gli stakeholders sono portatori (v. allegati quadro seguente A1b).
Dall'a.a. 2019-2020, il CdL ha avviato altresì una consultazione più informale - ma maggiormente estesa per numero di interlocutori - mediante la somministrazione di un questionario, i cui esiti sono riassunti in una relazione che viene discussa in Consiglio di Dipartimento (v. allegati quadro seguente A1b) e in Commissione didattica, allorquando emergano importanti sollecitazioni in ordine all'offerta formativa (V. allegati quadro seguente A1b).

Pdf inserito: ResocontoAQMagistrale.pdf

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

L'attuale comitato di indirizzo, nominato nel Consiglio di Dipartimento del 24 settembre 2025, presenta una composizione particolarmente trasversale e che tiene conto, in maniera egualitaria, nell'individuazione dei suoi membri, del territorio reggiano e modenese.
Nella strutturazione del comitato si è ritenuto di dar spazio, non soltanto ai classici interlocutori del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, ma di aprire a nuove realtà come quelle del terzo settore ovvero a figure direttive degli enti di governo del territorio, oltre che ad interlocutori provenienti da istituzioni ed enti maggiormente in linea con gli sbocchi occupazionali del CdL (per la composizione aggiornata si rinvia al seguente link: (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/assicurazione-qualita/comitato-di-indirizzo).
Al fine di realizzare un monitoraggio più analitico delle opinioni e dei possibili suggerimenti provenienti dal variegato mondo degli stakeholders viene annualmente distribuito dal Dipartimento di Giurisprudenza ad imprese/enti pubblici del territorio un questionario articolato in due sezioni: la prima concerne la progettazione dei corsi di studio; la seconda la coerenza dell'offerta formativa rispetto alle richieste del mercato del lavoro. In ragione dell'importanza di tale documento una nuova e più articolata versione dello stesso è stata formulata ed approvata nel Consiglio di Dipartimento del 2 aprile 2025. Essa verrà quindi utilizzata per il futuro.
Le risposte ai questionari relative all'anno accademico 2024/2025 sono stato oggetto di analisi in un apposito documento di Dipartimento del 24 settembre 2025.
Tali valutazioni positive sono state ribadite nell'ultima riunione del Comitato di Indirizzo del 10 novembre 2025 ove è stata peraltro ribadita l'esigenza di valorizzare in sede di concreta strutturazione dell'offerta formativa l'auspicio ad una formazione attenta anche ai profili pratici ed in particolare alla scrittura di testi giuridici.
Questa maggiore interazione tra Comitato di indirizzo e CdL nella strutturazione di incontri formativi è testimoniata anche dalla partecipazione di rappresentanti delle categorie presenti nel Comitato di indirizzo, individuati anche grazie alla collaborazione dei membri del Comitato medesimo, ai già ricordati incontri del 18 e 25 febbraio 2026, rivolti agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie, con lo scopo di presentare gli sbocchi professionali della laurea magistrale in giurisprudenza.
Con riferimento all'a.a. 2025/2026, si inseriscono nel quadro di tale collaborazione, il ciclo di seminari in materia di consulenza alle imprese svolto nel corso del primo semestre dell'anno accademico, l'incontro sulla figura dell'assicuratore del 12 novembre 2025, il seminario del 17 marzo 2026 su "Le grandi imprese italiane di fronte alle sfide della sostenibilità e alle guerre commerciali", l'incontro del 13 marzo 2026 su "L'amministrazione di sostegno: problemi, opportunità, prospettive", ed il ciclo di seminari su "La Risoluzione Alternativa delle Controversie e le diverse dimensioni della giustizia", programmato tra il 27 febbraio e il 7 maggio 2026.
Sempre a seguito di un costruttivo confronto con il Comitato di Indirizzo nonché da un'approfondita analisi dei dati di Almalaurea, sono confermati gli insegnamenti opzionali quali Diritto del lavoro pubblico; Diritto internazionale privato e processuale; Diritto e Intelligenza Artificiale; Informatica giuridica e diritto della Privacy, Procedura penale europea, Diritto dell'informazione e della comunicazione digitali, Contabilità pubblica, Diritto del lavoro digitale, Diritto della previdenza sociale e Diritto processuale del lavoro (questi ultimi quattro esami mutuati dal CdL in Scienze dei Servizi Giuridici).

Pdf inserito: Verbale comitato di indirizzo 10 novembre 2025.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Corso Interateneo

Ateneo	Data convenzione	Durata convenzione	Data provvisoria
Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	08/09/2006	10	

Tipo di titolo rilasciato: Congiunto

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il CdL in Giurisprudenza è storicamente concepito per fornire le competenze necessarie per accedere alle tre tradizionali professioni giuridiche (avvocato, magistrato e notaio).
Si tratta di un percorso formativo a struttura rigida, i cui obiettivi formativi qualificanti sono definiti a livello ministeriale.
Ciò premesso, il CdL, tuttavia, ritiene che, accanto all'indirizzo, fortemente caratterizzante, delle professioni tradizionali forensi, una buona formazione di base consenta al laureato di affrontare qualsivoglia sfida professionale lanciata da un mondo del lavoro estremamente dinamico ed in costante evoluzione. In particolare, il laureato svilupperà competenze che consentiranno di costruire una cultura giuridica multilivello, anche mediante il ricorso a metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo. L'approfondimento delle conoscenze storiche e filosofiche consentirà di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica e filosofica degli stessi. Il laureato dovrà poi sviluppare capacità di argomentazione normativa e linguaggio specialistico per produrre testi giuridici, a vocazione nazionale ed internazionale, chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici. Occorrerà poi calare lo studio nell'ambito della realtà fenomenica mediante la sussunzione della fattispecie concreta nel modello astratto, dimostrando piena consapevolezza nell'affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto. Ed infine, stante la costante evoluzione del diritto e l'ipertrofia normativa che caratterizza l'ordinamento giuridico attuale, il laureato dovrà sviluppare un'autonomia nell'aggiornamento delle proprie competenze, a partire dagli strumenti di base offerti.
Così declinati gli obiettivi caratterizzanti, il CdL in Giurisprudenza rimane strutturato in modo da indirizzare lo studio verso gli insegnamenti di base, senza consentire la dispersione della formazione su percorsi eterogenei ed estremamente specialistici.
La formazione di taglio più settoriale è poi assicurata mediante l'indicazione nel piano di studio, di un pacchetto di esami a scelta.
Siffatti esami a scelta potranno essere sostenuti solo a partire dal quarto anno di corso, proprio per assicurare che lo studente abbia già ricevuto una buona preparazione di base che consenta di affrontare al meglio la formazione specialistica. Si evidenzia altresì che lo studente, nella piena valorizzazione della sua autonomia, compila il piano di studi individuando liberamente le materie a scelta, ricevendo tutto il supporto di orientamento di cui necessita, sia da parte dei docenti sia del personale tecnico amministrativo, per gli aspetti più propriamente tecnici.
Nell'anno accademico 2021/2022 si è provveduto a realizzare una razionalizzazione dell'offerta formativa specialistica al fine di aggiornarla anche in base alle esigenze manifestate dagli studenti e dalle parti interessate, inserendo alcuni insegnamenti che sono parsi necessari per integrare una buona formazione di base.
Inoltre, il supporto offerto dalle attività di carattere seminariale mette in grado lo studente di acquisire competenze specifiche e capacità interpretative ulteriori, in rapporto a tematiche utili alla comprensione di istituti del diritto positivo. A partire dal quarto anno, poi, si aggiunge la possibilità di svolgere tirocini formativi curriculari, anche presso soggetti esterni oltre alla possibilità di anticipare un semestre di pratica per l'accesso ad alcune professioni già durante il corso di studi.
I laureati acquisiscono, pertanto, le competenze necessarie per svolgere le tradizionali professioni legali e per condurre in modo proficuo i percorsi di formazione post universitaria necessari per l'accesso a tali attività, quali, in particolare, i tirocini presso la magistratura, il praticantato forense e notarile mediante una conoscenza tendenzialmente completa e analitica dei S.S.D. di àmbito giuridico, in ispecie delle materie tradizionalmente oggetto delle prove concorsuali di accesso alle professionali legali (Diritto privato, Diritto penale e Diritto amministrativo). L'àmbito del Diritto privato, a titolo di esempio, è fortemente implementato, grazie a insegnamenti monografici di indubbia valenza professionalizzante, quali il Diritto della trasmissione del patrimonio familiare e Diritto pubblico del lavoro.
Per quanto attiene, invece, l'area pubblicistica è stata interessata da importanti cambiamenti come l'inserimento dell'insegnamento di Diritto pubblico, con ciò assicurando ai laureati una preparazione ad ampio spettro che consenta loro di affrontare i concorsi pubblici per l'accesso anche a ruoli e carriere professionali molto importanti (dirigenza, prefettura, autorità indipendenti, etc…). Inoltre, al fine di fornire al Laureato una preparazione improntata anche all'utilizzo di strumenti digitali e alla conoscenza dei problemi giuridici che l'interazione con questi mezzi pone, il CdL ha inserito due insegnamenti indirizzati allo studio delle connessioni tra diritto e intelligenza artificiale, oltre che con la comunicazione ed informazione digitali.
Il CdL ha altresì rivisto le materie relative allo IUS/11, pensando di rendere opzionale l'insegnamento del Diritto Canonico, attualmente di base, inserendo al suo posto Diritto e Religione, aprendo così la materia allo studio di altre confessioni religiose, accanto a quella cattolica romana.
Il CdL riserva poi allo studio del Diritto internazionale, europeo e comparato un importante grado di approfondimento, testimoniato dall'introduzione anche dell'insegnamento di Diritto internazionale privato e processuale, frutto, peraltro, del costante confronto con le parti interessate ed in particolare con l'ordine dei notai di Modena e Reggio.
La vocazione internazionale è poi evidenziata dall'istituzione di numerosi corsi erogati interamente in lingua inglese e dalla possibilità di accedere ai progetti di scambio internazionale, per lo svolgimento di percorsi di apprendimento in università e centri di studio e ricerca stranieri, offrendo, altresì, le competenze necessarie per accedere al contesto professionale delle organizzazioni internazionali e dei soggetti privati che operano a stretto contatto con esse e nel settore della cooperazione.
Inoltre, i laureati in Giurisprudenza a Modena sono messi in grado di accedere ad altre forme di istruzione post-universitaria, quali dottorati, master o corsi di perfezionamento, molti dei quali offerti dal Dipartimento stesso, per realizzare percorsi di specializzazione indirizzati allo svolgimento di altre professioni, legate sia al mondo dell'impresa, sia degli enti non-profit (quali, ad esempio, operatori d'impresa ovvero esperto in relazioni di lavoro).

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, non solo attraverso il metodo didattico della lezione frontale, ma anche attraverso esercitazioni e seminari:
- acquisisce una precisa metodologia di approccio allo studio delle materie giuridiche, anche mediante strumenti tecnologici e informatici;
- ottiene conoscenze di base ed avanzate per affrontare una analisi delle fonti – ma anche degli orientamenti della giurisprudenza e delle prassi – a carattere multilivello, mediante uno studio della dottrina giuridica nazionale, internazionale e comparata specie negli insegnamenti caratterizzanti (civile, internazionale, penale e pubblicistica);
- potenzia la specializzazione del profilo internazionale mediante la frequenza di corsi erogati integralmente in lingua inglese e il superamento dei relativi

esami;
- acquisisce adeguate tecniche di argomentazione normativa e sviluppa un linguaggio giuridico specialistico per la produzione scritta ed orale;
- approfondisce i contenuti degli ordinamenti storici, in riferimento ai diversificati àmbiti della vita economica e sociale che essi regolano o hanno regolato e si confronta con i principali problemi filosofici che riguardano il diritto ma anche la prassi, con particolare attenzione ai diritti umani;
- acquisisce un'ampia capacità di comprendere le dinamiche e i meccanismi di funzionamento dei processi di formazione, interpretazione e applicazione delle norme giuridiche, rispetto a tutti gli ordinamenti oggetto di studio, sia dal punto di vista sistematico, sia da quello della loro evoluzione storica e reciproca interconnessione;
- ottiene una formazione specialistica attraverso i corsi a libera scelta in grado di valorizzare le inclinazioni e gli interessi dello studente, opzionata solo dopo aver acquisito una solida conoscenza di base.

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:
- è in grado di risolvere problemi giuridici, di carattere generale o specialistico, di significatività anche internazionale, a partire dalla sussunzione della fattispecie astratta nel modello concreto, attraverso l'interpretazione e l'applicazione delle norme giuridiche e dei principi che regolamentano i sistemi normativi;
- conosce le diverse modalità di risoluzione di controversie giudiziarie o stragiudiziali ed è in grado di individuare i procedimenti giuridici più corretti ed efficaci per la risoluzione del caso concreto, ovvero della realizzazione di un'operazione economica, anche a carattere transazionale ovvero ancora affrontare qualsiasi forma di interazione sociale, anche a carattere umanitario internazionale;
- è capace di contribuire alla realizzazione di un procedimento amministrativo e del relativo provvedimento e, più in generale, allo svolgimento della funzione amministrativa e all'erogazione dei servizi pubblici nell'àmbito di una nozione sempre più cangiante di pubblica amministrazione;
- ha sviluppato un'attitudine per la ricerca scientifica a partire da un'analisi teorico-dogmatica dei sistemi ordinamentali, per la comprensione del loro funzionamento e dei loro processi evolutivi, necessarie per la ricerca scientifica;
- è in grado di svolgere attività didattica e formativa nei diversi ambiti del diritto, avendo sviluppato capacità critiche, comunicative e argomentative.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato in Giurisprudenza, al termine della laurea a ciclo unico, matura una solida conoscenza che gli consente di:
a) individuare e raccogliere i riferimenti normativi pertinenti alla fattispecie che è chiamato ad affrontare e risolvere;
b) utilizzare le banche dati per selezionare le pronunce giurisprudenziali ed il materiale dottrinale necessario;
c) analizzare criticamente il caso alla luce del materiale normativo, giurisprudenziale e dottrinale raccolto;
d) individuare, tra le possibili soluzioni, quella che appare più in linea con gli interessi che vengono in rilievo nel caso di specie, non limitandosi a percorrere linee già tracciate ma, sulla base dell'autonomia di giudizio sviluppata, proponendo, se necessario, soluzioni innovative.

L'autonomia di giudizio dello studente viene a maturarsi mediante l'affiancamento a forme di apprendimento più tradizionali (didattica frontale con studio dei manuali e del materiale consigliato), di seminari e laboratori, elaborazione di tesine, simulazioni processuali, analisi e studio di leading case.
L'autonomia di giudizio, poi, si manifesta nella possibilità per lo studente di scegliere gli esami di taglio specialistico a libera scelta, individuando quelli più affini alle proprie inclinazioni ovvero più in linea con la carriera che auspica di intraprendere.
L'autonomia di giudizio si evidenzia nella possibilità di scelta, tra le diverse opzioni possibili (seminari, tirocini, etc.), del percorso per il raggiungimento dei necessari crediti formativi aggiuntivi ai fini del conseguimento del titolo di laurea ovvero nell'opzione rappresentata da un periodo di studio all'estero oppure ancora, di anticipo del semestre di pratica per l'accesso ad alcune professioni durante il percorso di studio.
Tale autonomia viene, altresì, incrementata tramite ricerche normative o giurisprudenziali effettuate consultando volumi monografici, periodici specializzati e banche dati, oltre che nell'ambito dei diversi incontri interdisciplinari organizzati dal CdL.
L'autonomia di giudizio viene, dunque, costantemente monitorata ed incoraggiata durante tutto il periodo di studio, non soltanto al momento della verifica d'esame ma anche mediante differenti ed ulteriori prove valutative, quali l'esposizione di tesine, le simulazioni processuali dei singoli corsi, i pareri dei tutors responsabili dei percorsi di tirocinio (oltre all'elaborazione e discussione della tesi di laurea).

Il laureato in Giurisprudenza sviluppa un'articolata padronanza del lessico giuridico, anche specialistico, che utilizza nella produzione scritta e in quella orale e che adatta a seconda dei propri e diversi interlocutori (professionisti, clienti, etc.).
Le abilità comunicative maturate consentono al laureato di sviluppare, altresì, capacità espositiva ed argomentativa, di negoziazione e mediazione, instaurando relazioni di tipo fiduciario a partire dalla capacità di ascoltare e dialogare e di lavorare in team.
Queste abilità comunicative devono sapersi esprimere anche in lingua straniera, in termini adeguati alla creazione e allo sviluppo di rapporti professionali, alla comunicazione, divulgazione e trasmissione di comunicazioni e atti, negoziali e processuali, in un contesto europeo e internazionale.
Dette capacità dovranno poi essere sviluppate anche in ambito informatico, rispetto all'utilizzazione degli strumenti tecnologici e telematici ormai usualmente impiegati nella produzione giuridica, nel settore pubblico e privato.
Le abilità comunicative sono messe alla prova non soltanto in sede di esame e di redazione dell'elaborato della prova finale ma durante tutta l'esperienza di studio, mediante l'esposizione di tesine ed elaborati, la rappresentazione di casi pratici, le simulazioni processuali in cui lo studente è chiamato a confrontarsi con il giudizio non soltanto del docente.

Il laureato in Giurisprudenza matura un adeguato patrimonio di conoscenze, di strumenti tecnici e metodologici che gli consentono di mantenere costantemente aggiornata la propria preparazione, a fronte di una ipertrofia normativa che rende rapidamente superate le nozioni impartite durante la formazione.
La solida preparazione di base offerta, le abilità comunicative sviluppate e l'autonomia di giudizio maturata consentono al laureato di intraprendere percorsi di formazione post-laurea di tipo specialistico, quali corsi di perfezionamento, master di II livello e dottorati di ricerca.
Lo studente sarà in grado, inoltre, di partecipare a concorsi pubblici, a svolgere utilmente un impiego nelle aziende private ed avrà gli strumenti per partecipare a percorsi di formazione continua.
La capacità di apprendimento, oltre ad essere verificata nell'ambito dei singoli esami, è acquisita anche grazie alla redazione di elaborati pratici e tesine che consentono di approfondire tematiche affrontate nei diversi settori disciplinari ovvero di confrontarsi con nozioni nuove, ancora prima che nell'elaborazione della tesi finale.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	AVVOCATO

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	L’Avvocato rappresenta e tutela gli interessi del cliente (persona fisica, impresa, organizzazione, etc.) nelle questioni legali e nei diversi gradi di giudizio civile, penale, amministrativo; redige contratti e atti giuridici; fornisce attività di consulenza legale; presta assistenza legale e svolge funzione di arbitro, mediatore e negoziatore assistito in sede stragiudiziale. **COMPETENZE** L’Avvocato applica nella professione le seguenti capacità: • di reperimento delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi, a livello nazionale; • capacità di confrontarsi con un sistema di fonti e giurisprudenziale a connotazione multilivello (regionale, nazionale, comparato, comunitario ed internazionale); • di interpretazione e qualificazione della fattispecie concreta; • argomentazione giuridica e padronanza del linguaggio giuridico; • di redazione di contratti, pareri e atti giuridici; • di relazione e consulenza con il cliente e con gli altri protagonisti del mondo giuridico e delle istituzioni pubbliche; • informatiche e gestionali; • di pratica economica e contabilità; • linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.
Sbocchi occupazionali	Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività facendo pratica, per il periodo previsto dalla legge, presso uno studio legale che attualmente può essere anticipata, per la durata di un semestre, durante il percorso di studi quinquennale. Dopo aver superato l’Esame di Stato per l’abilitazione all’esercizio della professione forense, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l’Avvocato può esercitare la professione in proprio o nell’àmbito di studi legali, enti pubblici o privati. Il titolo di avvocato abilita, poi, a partecipare a diversi concorsi pubblici, quali quello di magistrato ovvero avvocato e/o procuratore dello stato. L’avvocato può inoltre essere arbitro, mediatore, negoziatore assistito, nell’ambito dei sistemi di risoluzione alternativi delle controversie. L’Avvocato può altresì essere nominato giudice onorario e svolgere la funzione di giudice di pace o, in qualità di giudice onorario, di magistrato presso la giurisdizione ordinaria (come giudice onorario aggregato, giudice onorario di tribunale o viceprocuratore onorario).
Nome della figura professionale formata	NOTAIO

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Il Notaio riceve e redige atti giuridici inter vivos (compravendite, mutui, donazioni, trust etc.) e atti mortis causa (testamenti); attribuisce loro pubblica fede; li registra e li trascrive nei pubblici registri; li conserva; li autentica; ne rilascia copia, estratti e certificazioni. Inoltre, il Notaio accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto redatto; consiglia alle parti l'atto formale maggiormente idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verifica la legalità dei contenuti, oggetto degli atti e delle transazioni; verifica la conformità dei documenti; esegue accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e fornisce consulenza specialistica (fiscale, civile, tributaria etc.). **COMPETENZE** Il Notaio applica nella professione le seguenti capacità: • di reperimento delle fonti e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi, non solo nazionali ma anche internazionali; • di consultazione dei pubblici registri e banche dati; • di interpretazione e qualificazione della fattispecie concreta; • di redazione di atti notarili; • di relazione e consulenza con il cliente e con gli altri protagonisti del mondo giuridico; • informatiche, gestionali, di pratica economica e contabilità; • linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.
Sbocchi occupazionali	Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività facendo pratica presso uno studio notarile; anche in tal caso la pratica notarile può essere anticipata, per la durata di un semestre, durante lo svolgimento del corso di studi. In parziale alternativa, il praticante notaio, può frequentare una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Dopo aver vinto il concorso notarile su base nazionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, gli viene assegnata una sede nella quale è tenuto ad avviare uno studio professionale.
Nome della figura professionale formata	MAGISTRATO

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Il Magistrato esercita il potere giudiziario, con funzioni giudiziarie o requirenti, nei diversi àmbiti: ordinario (penale e civile), amministrativo, contabile, tributario, ecclesiastico e militare. Il magistrato, dunque, accerta le condizioni dell'azione penale e la esercita e amministra la giustizia nei diversi gradi del processo. **COMPETENZE** Il Magistrato applica, nella professione, le seguenti capacità: • di reperimento delle fonti, anche internazionali, e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi; • di argomentazione giuridica e padronanza del lessico specialistico; • di interpretazione e qualificazione della fattispecie concreta e sussunzione nella fattispecie astratta; • di redazione di sentenze, ordinanze e decreti; • di relazione con utenti e professionisti (avvocati, parti, colleghi, polizia giudiziaria, etc.); • informatiche, organizzative e di indagine; • linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.
Sbocchi occupazionali	Il laureato in Giurisprudenza, dopo aver superato il concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia, al quale è ammesso dopo aver acquisito i titoli di accesso previsti dalla legge, viene assegnato ad una delle possibili funzioni collegate al suo ruolo. Il Magistrato svolge la sua attività, in alcuni casi previo ulteriore concorso o selezione, presso le seguenti istituzioni: Consiglio Superiore della Magistratura, Consiglio della Magistratura Militare, Corte costituzionale, Corte di Cassazione, Corte d'Appello, Tribunale ordinario, Corte d'Assise, Corte d'Assise d'Appello, Tribunale per i Minorenni, Tribunale di Sorveglianza, Corte dei Conti, Avvocatura dello Stato, Tribunali Amministrativi Regionali, Consiglio di Stato.
Nome della figura professionale formata	ESPERTO LEGALE IN IMPRESE

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	La professione si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale dell'impresa, nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di impresa e della corporate governance, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti, sia nazionali che internazionali ed altri pareri e/o policies aziendali; fornendo consulenza legale; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti, privati o pubblici, o soggetti esterni (legali esterni); gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; provvedendo al recupero crediti; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi, etc.) ovvero, infine, curando aspetti dell'azienda legati al rispetto della normativa Privacy, cybersecurity, sicurezza sul lavoro, modello organizzativo aziendale ai sensi del decreto 231 del 2001, ove applicato, ovvero gestione delle risorse umane dalla fase selettiva a quella di organizzazione del personale. **COMPETENZE** L'Esperto legale in imprese applica le seguenti capacità: • di reperimento delle fonti e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi, a carattere nazionale, comparato ed internazionale; • di argomentazione normativa e linguaggio specialistico; • di redazione di pareri, atti giuridici e contratti; • di seguire attività correlate alla corporate governance e compliance aziendale; • informatiche; • di attuazione delle procedure amministrative e di ufficio; • di relazionarsi in team e con gli altri organi societari ovvero enti privati/pubblici esterni; • di gestire il personale e le risorse umane nonché sindacali; • di pratica economica e contabilità; • linguistiche, in relazione al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.
Sbocchi occupazionali	L'Esperto legale in impresa presta la propria attività quale lavoratore dipendente presso imprese industriali e manifatturiere, istituti bancari o assicurativi, studi professionali, occupandosi di diversi aspetti della compliance aziendale e della corporate governance, delle risorse umane. L'Esperto legale può ambire a ruoli consulenziali e dirigenziali nel settore privato e anche nel mondo della cooperazione e delle imprese sociali.
Nome della figura professionale formata	ESPERTO LEGALE IN ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI/ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

La professione si declina nella gestione e nel coordinamento dell’ufficio legale e/o ufficio affari generali dell’ente pubblico, nonché nell’attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o enti della Pubblica Amministrazione, gestendo e controllando che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti e atti giuridici, a rilevanza territoriale, nazionale ed internazionale; fornendo consulenza legale ad ampio spettro; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti o soggetti esterni (quali l’Avvocatura di Stato e gli organi giurisdizionali); gestendo e verificando gli aspetti legali dell’ente e della sua attività; assicurando supporto all’attività amministrativa degli altri uffici; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi, di vigilanza etc.).

COMPETENZE

L’Esperto legale in enti pubblici applica nella professione le seguenti capacità:

• di reperimento delle fonti e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi, a carattere territoriale nazionale ed internazionale;
• di redazione di pareri, contratti, bandi e atti giuridici;
• di amministrazione e gestione dell''ente;
• di attuazione delle procedure amministrative e di ufficio;
• di attuazione delle tecniche di gestione di archivi e di accesso ai documenti pubblici secondo la normativa vigente in tema di trasparenza;
• di predisposizione di piani di performance organizzativa e di policy anticorruzione in ossequio alle previsioni di legge;
• di gestione delle risorse economiche e finanziarie;
• di gestione del personale e delle risorse umane;
• di interazione con diverse professionalità, nella comprensione delle dinamiche dell'organizzazione del lavoro interna;
• informatiche e di digitalizzazione della pubblica amministrazione;
• linguistiche, rispetto al lessico di una o più lingue straniere, specie ove operi a livello europeo o internazionale.

Sbocchi occupazionali	L'Esperto legale in enti pubblici può esercitare la propria professionalità in àmbito: 1) nazionale, previo concorso indetto dalla Pubblica Amministrazione, può accedere alle carriere nel governo locale (Comuni, Regioni, Province); negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche); nelle Organizzazioni nazionali (Governo, Parlamento); nell'Agenzia delle Entrate; negli Ispettorati del Lavoro. Egli può, inoltre, svolgere l'attività di Operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie dei Tribunali e delle Procure); 2) europeo, può accedere, tramite concorso o selezione pubblici, a ruoli di responsabilità nelle istituzioni e altri organismi europei; 3) internazionale, può accedere, previo concorso, alla carriera diplomatica, nonché, tramite concorso o selezione pubblici, a ruoli di responsabilità in Organizzazioni internazionali governative e non governative. L'Esperto legale può, altresì, ricoprire funzioni negli enti pubblici di importante rilievo, quali il DPO (data protection officer), ovvero negli OIV (organismi interni di valutazione), nell'ufficio legale affari generali; può inoltre svolgere funzioni a carattere consulenziale in vari settori ed entrare a far parte delle Agenzie e Autorità indipendenti.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.1.3.1	Specialisti in risorse umane
2.5.2.2.2	Esperi legali in enti pubblici
2.5.1.1.2	Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
2.5.2.2.1	Esperti legali in imprese
2.5.2.3.0	Notai
2.5.2.1.0	Avvocati
2.5.2.4.0	Magistrati
2.5.1.3.2	Specialisti dell'organizzazione del lavoro
2.5.1.2.0	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, lo studente deve aver conseguito un diploma di Scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dall'ordinamento giuridico italiano.

Sono, inoltre, richieste, quali conoscenze e competenze iniziali, capacità logiche e di ragionamento, conoscenze di cultura generale e capacità di comprendere e interpretare testi e documenti (in lingua italiana), secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico del CdL (allegato al quadro A3.b).

Le conoscenze e competenze iniziali saranno oggetto di verifica da parte del CdL mediante la predisposizione di un test obbligatorio per tutte le matricole.
Il mancato superamento del test di verifica della preparazione iniziale comporterà per lo studente l'insorgenza di Obblighi formativi aggiuntivi da

assolvere entro il primo anno di corso secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del CdL (allegato al quadro A3.b).

Le modalità di verifica delle conoscenze iniziali e quelle di recupero degli eventuali Obblighi formativi aggiuntivi sono definite in dettaglio nel quadro A3.b di seguito riportato.

Modalità di ammissione

Requisito per l'accesso al CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Il CdL, inoltre, verificherà, mediante un test, la sussistenza di una buona preparazione di base in ordine a nozioni che consentano di intraprendere senza particolari ostacoli gli studi giuridici. Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LM-01) tutti gli immatricolati devono, infatti, sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su quesiti risolubili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche rientranti nell'ambito della cultura generale. A partire dall'anno accademico 2025/2026 sono previste due modalità, alternative, di verifica della preparazione iniziale: 1. TOLC-SU; 2. Test di verifica della preparazione inziale. La modalità maggiormente innovativa è rappresentata dal TOLC-SU che è svolto in presenza presso il Laboratorio informatico del Dipartimento di Giurisprudenza. Il TOLC-SU può essere: - prenotato e svolto, già a partire dal IV anno della scuola secondaria superiore, in una qualsiasi sede universitaria nazionale che lo eroga e il risultato è valido per l'accesso a tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento, ad accesso libero; - prenotato e svolto in una qualsiasi data del Calendario Erogazione TOLC-SU e in una qualsiasi sede universitaria di erogazione o anche da remoto dalle università che organizzano il test; - svolto una sola volta ogni mese del calendario di erogazione. Il TOLC-SU è strutturato in 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni da svolgere in 100 minuti: - 30 quesiti di Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana (10 su testo di natura letteraria; 10 su testo di carattere saggistico; 10 su testo di tipo giornalistico o divulgativo); - 10 quesiti di Conoscenze e competenze acquisite negli studi; - 10 quesiti di Ragionamento logico-critico non formalizzato. L'esito positivo del TOLC-SU verrà inserito nel libretto di ciascuno studente alla voce "Obblighi formativi aggiuntivi" da parte della Direzione informatica di Ateneo, in tempo utile per la prenotazione agli appelli d'esame di profitto. In caso di esito negativo, invece, gli immatricolati dovranno colmare il debito formativo secondo le modalità di seguito indicate (v.infra). La seconda modalità di verifica della preparazione inziale consiste in un test che deve essere: - prenotato e svolto, entro il primo anno di iscrizione, nelle date previste; - prenotato tramite la piattaforma ESSE3, iscrivendosi a uno dei turni previsti all'appello d'esame "Obblighi formativi aggiuntivi"; - svolto per un massimo di due tentativi. Il TEST DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE consiste in 20 quesiti a risposta multipla con 3 possibili risposte, delle quali una sola è esatta, vertenti sui seguenti argomenti: 1. Elementi di Storia; 2. Lineamenti della Costituzione della Repubblica Italiana; 3. Lingua italiana ed elementi di logica. Alla fine della prova, in tempo reale, lo studente visualizzerà il punteggio totale conseguito. L'esito positivo del test di verifica della preparazione inziale verrà caricato nel libretto di ciascuno studente alla voce "Obblighi formativi aggiuntivi" da parte del docente referente, in tempo utile per la prenotazione agli appelli d'esame di profitto. Se l'esito del TOLC-SU o del test di verifica della preparazione iniziale dovesse essere di non idoneità, gli interessati dovranno seguire un percorso consistente nella lettura di un volume tra quelli compresi nella lista appositamente predisposta e nella redazione di una breve relazione sul loro contenuto. Ogni relazione, redatta in formato Word (file con estensione .doc o .docx) e con un massimo di 7.000 caratteri spazi inclusi, dovrà essere spedita al docente delegato agli OFA via e-mail. Sono esonerati dal sostenimento del TOLC-SU e del TEST DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE gli studenti in possesso di una carriera universitaria pregressa, tra questi vi rientrano anche le immatricolazioni per trasferimento e/o passaggio di corso, nonché gli studenti che abbiamo rinunciato ad un corso di studi o studenti decaduti.
Il CdL svolge annualmente un'attività di monitoraggio sull'andamento della verifica delle conoscenze iniziali, volta a verificare l'efficacia del sistema di accertamento. A tal fine, il delegato agli OFA redige annualmente una relazione, successivamente discussa Consiglio di Dipartimento (v. la relazione per l'a.a. 2025/2026, disponibile in altra sezione della presente scheda).

Link: https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/tolc-su-e-test-di-verifica-della-preparazione-iniziale

Caratteristiche della prova finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale è prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente con la guida di un relatore (anche nell'ambito di una esperienza di studio svolta all'estero), in una materia di cui il candidato abbia sostenuto un esame di profitto.
La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione composta da docenti afferenti al Dipartimento.
Attraverso la prova finale lo studente dimostra di saper argomentare, con terminologia tecnica e utilizzo dei concetti giuridici acquisiti nel quinquennio, una tesi originale e motivata e di saperla sostenere contro eventuali osservazioni della Commissione.
Il Regolamento Tesi ed Esame di Laurea del Corso di Laurea (allegato al quadro A5.b) definisce i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. In determinati casi è necessaria la nomina di un controrelatore avente il compito di evidenziare i punti più discutibili dell'elaborato, come meglio esplicitato nel quadro A5.b.
La produzione della tesi di laurea ha una funzione formativa per lo studente che va a completamento della futura figura professionale. Il punteggio attribuito alla realizzazione e alla presentazione della tesi viene sommato a quello conseguito dallo studente nel completamento del resto della sua carriera. Il voto di laurea viene espresso in centodecimi.
Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano degli studi, aver conseguito i necessari CFU ed essere in regola con i pagamenti delle tasse universitarie.
Il Consiglio di Dipartimento stabilisce il calendario degli appelli di laurea, distribuiti per ognuna delle sessioni dell'anno accademico.

Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di assegnazione della tesi di laurea sono chiaramente definite in uno specifico Regolamento di Dipartimento (link: https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/node/145). Ciascuno studente, a partire dall'inizio dell'A.A. corrispondente al proprio quarto anno di corso, ha diritto ad ottenere l'assegnazione della tesi di laurea in un insegnamento offerto nell'ambito del Corso di Laurea. L'assegnazione della tesi viene concordata tra studente e docente sulla base di un colloquio tra i due. La materia prescelta dallo studente dovrà essere tra quelle già da lui sostenute con esito positivo. Il docente, dopo essersi accertato, mediante il database delle assegnazioni tesi, che lo studente non abbia già ottenuto altra assegnazione, concorda con lo studente il titolo della tesi. Per ciascun Anno Accademico sono previste quattro sessioni di laurea: tre ordinarie in luglio, ottobre e dicembre ed una straordinaria in marzo. Il relativo calendario è pubblicato sul sito web del Dipartimento(https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica/articolo762530.html). La domanda di laurea Magistrale in Giurisprudenza è presentata telematicamente e la tesi è redatta e depositata in formato digitale secondo la procedura MoReThesis adottata dall'Ateneo. Le tempistiche, le modalità e la modulistica necessarie sono indicate e reperibili sul sito https://morethesis.unimore.it. L'Ateneo si è dotato del software antiplagio Turnitin, che è un in grado di confrontare un testo con tutti quelli contenuti nel suo database e di verificare, se questo è stato copiato; consente, inoltre di recuperare, attraverso un report dettagliato, la percentuale di lavoro originale. Il database di Turnitin contiene sia documenti

disponibili sul web che milioni di testi accademici: dalle tesi già discusse alle riviste scientifiche, ai libri fino alle pubblicazioni di docenti e ricercatori. La Commissione di laurea è nominata dal Direttore e composta da cinque membri effettivi e da almeno un membro supplente, afferenti al Dipartimento. Almeno uno dei commissari deve essere professore di prima fascia; degli altri membri, almeno tre devono essere professori di prima o di seconda fascia o ricercatori. La Commissione è presieduta dal docente di prima fascia nominato dal Direttore. Possono far parte della Commissione anche professori a contratto in servizio presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato, e cultori di materia. Il calendario delle sedute di laurea e delle rispettive commissioni è consultabile sul sito web del Dipartimento almeno cinque giorni prima dell'inizio della sessione. Sulla base del calendario predisposto e pubblicato, i candidati vengono chiamati uno per volta a presentarsi innanzi alla Commissione costituita. Il relatore introduce il candidato invitandolo a esporre i punti salienti della tesi; successivamente il relatore o, ove nominato, il controrelatore, o altro commissario, possono, qualora ritenuto opportuno, porre al candidato una o più domande volte ad approfondire aspetti specifici dell'elaborato. All'esito della discussione, che avviene pubblicamente, la Commissione si riunisce a porte chiuse e, tenuto conto del curriculum dello studente, del tenore del grado di complessità e di originalità dell'elaborato, nonché della qualità dell'esposizione, delibera a maggioranza il voto finale di laurea. Il voto finale di Laurea è la risultante di una somma algebrica derivante dalla media ponderata dei risultati conseguiti dallo studente nei diversi esami di profitto, calcolata in centodecimi (il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi), e da un punteggio ricompreso tra 0 e 6 diretto a valutare la qualità scientifica del lavoro di tesi ed eventuali peculiarità relative al suo svolgimento (ad esempio, attività di ricerca svolta all'estero). Per l'aumento oltre i 4 punti del voto di partenza ovvero per il conferimento della lode, che deve essere deliberata all'unanimità, è necessaria la nomina di un controrelatore. Ulteriori due punti vengono attribuiti agli studenti che si laureino in corso.
Un ulteriore punto in aumento del voto di laurea viene assegnato al candidato che abbia svolto con profitto un periodo di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus, a partire dall'a.a. 2025/26, con l'acquisizione di almeno 18 CFU. Il medesimo beneficio è riconosciuto, in alternativa, al candidato che abbia redatto, nell'ambito del Programma Erasmus, una parte significativa della tesi all'estero. Un ulteriore punto in aumento del voto di laurea può essere richiesto dal docente relatore per il candidato che abbia redatto e discusso la tesi in lingua inglese in una materia erogata in tale lingua
Un punto bonus è attribuito a tutti coloro che svolgano il ruolo di rappresentanti e che abbiano partecipato alla formazione e che soddisfino i requisiti previsti nell'ambito del "Progetto Empowerment".
Infine, un punto bonus attribuito a tutti coloro che risultano ammessi al Programma UNIMORE Sport Excellence.
In casi eccezionali, le sedute di laurea possono svolgersi in via telematica, sulla base delle disposizioni e delle linee-guida dell'Ateneo. I laureandi dovranno essere tempestivamente informati delle relative modalità di svolgimento e in particolare della piattaforma da utilizzare. Il Presidente della Commissione procede quindi a proclamare il candidato conferendogli il titolo di Dottore Magistrale in Giurisprudenza. Dell'esame di laurea è redatto apposito verbale a cura del commissario con funzioni di segretario.

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Storico-giuridico	GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno	30	30	25
Filosofico-giuridico	GIUR-17/A Filosofia del diritto	15	15	15
Privatistico	GIUR-01/A Diritto privato	30	30	24
Pubblicistico	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-07/A Diritto e religione	18	18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 82)*:		-		

Totale Attività di base	93 - 93

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Penalistico	GIUR-14/A Diritto penale	15	15	15
Commercialistico	GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-02/B Diritto della navigazione e dei trasporti	15	15	14
Giuridico-Economico	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-06/A Economia aziendale GIUR-08/A Diritto tributario STAT-01/A Statistica	18	18	15
Comparatistico	GIUR-11/A Diritto privato comparato GIUR-11/B Diritto pubblico comparato	9	9	9
Internazionalistico	GIUR-09/A Diritto internazionale	9	9	9
Europeistico	GIUR-10/A Diritto dell'unione europea	9	9	9
Amministrativistico	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	18	18	17
Lavoristico	GIUR-04/A Diritto del lavoro	12	12	12
Processualcivilistico	GIUR-12/A Diritto processuale civile	15	15	13
Processualpenalistico	GIUR-13/A Diritto processuale penale	15	15	13
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 126)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	135 - 135

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		30	30	12

Totale Attività affini	30 - 30

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Il CdL - ai sensi di quanto disposto dal D.M. 133/2021 – prevede l'erogazione, nei diversi settori scientifico-disciplinari relativi alle attività affini e integrative. Tali attività sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e agli sbocchi professionali del corso di studio. A fronte di un costante dialogo con le parti interessate, oltre che con la rappresentanza studentesca, il CdL ha provveduto a riformulare la sua offerta didattica inerente alle attività affini e integrative, adeguandola alle istanze dagli stessi pervenuti.
Per quanto attiene all'area privatistica, sono previsti insegnamenti monografici di indubbia valenza professionalizzante che mirano all'approfondimento della gestione dei rapporti personali e patrimoniali legati all'istituzione familiare, della materia agroalimentare nonché, nella specifica area laburistica delle relazioni sindacali, dei profili previdenziali e della disciplina del lavoro pubblico.
Il CdL ha poi inteso offrire, anche sulla base delle istanze che giungono dal tessuto imprenditoriale locale, un'approfondita preparazione nelle materie attinenti al diritto industriale, della concorrenza, della banca e degli intermediari finanziari, nonché nello studio degli strumenti di risoluzione della crisi industriale e dell'insolvenza, oltre al diritto finanziario e tributario (anche europeo e internazionale) con riguardo anche ai profili criminologici delle persone giuridiche, nonché dei reati connessi nell'esercizio dell'attività economica e del lavoro. Particolare attenzione è da sempre riservata alle materie legate all'area dei trasporti, con particolare riferimento al diritto aeronautico.
Per quanto riguarda, invece, l'area pubblicistica, essa è stata interessata da importanti cambiamenti quali l'inserimento dell'insegnamento di Diritto pubblico, con ciò assicurando ai laureati una preparazione ad ampio spettro che consenta loro di affrontare i concorsi pubblici (anche a livello territoriale, stante l'approfondimento della disciplina del diritto regionale e degli enti locali, nonché urbanistico).
Il CdL riserva, inoltre, allo studio del Diritto internazionale, europeo e comparato un importante grado di approfondimento, testimoniato dall'introduzione dell'insegnamento di Diritto internazionale privato e processuale, con particolare attenzione alle tematiche di stretta attualità inerenti i diritti umani e l'immigrazione (in ambito nazionale ed europeo), alla regolamentazione delle organizzazioni internazionali e dell'autoveicolo, nonché alla procedura penale europea.
In ordine, invece, all'area processualcivilistica, il CdL ha deciso di approfondire le conoscenze relative allo studio delle ADR (alternative dispute resolution), a vocazione nazionale ed internazionale, nonché della risoluzione delle controversie giuslavoristiche, pubbliche e private.
Inoltre, al fine di fornire al laureato una preparazione improntata anche all'utilizzo di strumenti digitali e alla conoscenza dei problemi giuridici che l'interazione con questi mezzi pone, il CdL ha previsto l'approfondimento delle connessioni tra diritto e intelligenza artificiale, big data e diritto della privacy, nonché del diritto dell'informazione e comunicazione digitali e media education.
Infine, vista la crescente attenzione, anche del nostro Ateneo, alle tematiche della sostenibilità, della tutela dell'ambiente e del benessere, il CdL ha previsto insegnamenti che approfondiscono il diritto dell'ambiente, dell'alimentazione e dello sport.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	21	21
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	

Totale Altre attività	42 - 42

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico-giuridico	GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo *Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Diritto romano (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Diritto romano (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Diritto romano monografico (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno *Storia del diritto medievale e moderno (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale* *Storia del diritto medievale e moderno (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale* *Storia del diritto italiano I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Storia del diritto italiano I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *History of medieval and modern law (1 anno) - 9 CFU - semestrale* *Storia del diritto moderno e contemporaneo (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Storia del diritto militare (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	102	30	30 - 30 **CFU min 25**
Filosofico-giuridico	GIUR-17/A Filosofia del diritto *Filosofia del diritto (1 anno) - 9 CFU - semestrale* *Philosophy of law (1 anno) - 9 CFU - semestrale* *Filosofia del diritto I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Filosofia del diritto I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Sociologia giuridica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Fondamenti dell'argomentazione normativa (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	48	15	15 - 15 **CFU min 15**
Privatistico	GIUR-01/A Diritto privato *Istituzioni di diritto privato I (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *Istituzioni di diritto privato II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Diritto civile I (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	66	30	30 - 30 **CFU min 24**

	Diritto civile I (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl *Diritto civile (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*			
Pubblicistico	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico *Diritto costituzionale (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *Istituzioni di diritto pubblico (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Istituzioni di diritto pubblico (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Diritto costituzionale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Diritto costituzionale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* GIUR-07/A Diritto e religione *Law and religion (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *Diritto e religione (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	60	18	18 - 18 **CFU min 18**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 82)**			
Totale Attività di base			93	93 - 93

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Penalistico	GIUR-14/A Diritto penale *Diritto penale I (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Diritto penale I (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Diritto penale II (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Diritto penale II: DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *Diritto penale II: DIRITTO PENALE DEL LAVORO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *Diritto penale (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Diritto penale avanzato (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	45	15	15 - 15 **CFU min 15**
Commercialistico	GIUR-02/A Diritto commerciale *Diritto commerciale (2 anno) - 15 CFU - annuale - obbl* *Diritto commerciale - PARTE GENERALE (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl* *Diritto commerciale - PARTE GENERALE (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl* *Diritto commerciale - PARTE SPECIALE (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl* *Diritto commerciale - PARTE SPECIALE (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl* *Diritto commerciale I (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Diritto commerciale I (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	63	15	15 - 15 **CFU min 14**
Giuridico-Economico	ECON-01/A Economia politica *Economia politica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Economia Politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Economia Politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *Economia politica e Scienza dell'Organizzazione (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	36	18	18 - 18 **CFU min 15**

	Economia politica e Scienza dell'Organizzazione (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl GIUR-08/A Diritto tributario *Diritto tributario (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*			
Comparatistico	GIUR-11/A Diritto privato comparato *Sistemi giuridici comparati (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Comparative human rights law (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	18	9	9 - 9 **CFU min 9**
Internazionalistico	GIUR-09/A Diritto internazionale *Diritto internazionale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Diritto internazionale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *International Law (3 anno) - 9 CFU - semestrale* *Diritto internazionale (3 anno) - 9 CFU - semestrale*	36	9	9 - 9 **CFU min 9**
Europeistico	GIUR-10/A Diritto dell'unione europea *Diritto dell'Unione europea (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9 **CFU min 9**
Amministrativistico	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico *Diritto amministrativo I (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl* *Diritto amministrativo I: DIRITTO AMMINISTRATIVO (PARTE GENERALE) (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl* *Diritto amministrativo I: ECONOMIA E DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl* *Diritto amministrativo I (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *Diritto amministrativo II (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	42	18	18 - 18 **CFU min 17**
Lavoristico	GIUR-04/A Diritto del lavoro *Diritto del lavoro (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *Diritto del lavoro (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *Diritto del lavoro (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *Diritto del lavoro (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	48	12	12 - 12 **CFU min 12**
Processualcivilistico	GIUR-12/A Diritto processuale civile *Diritto processuale civile (3 anno) - 15 CFU - annuale - obbl* *Diritto processuale civile: I PROCESSI CIVILI (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl* *Diritto processuale civile: DIRITTO DELL'ARBITRATO NAZIONALE E INTERNAZIONALE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl* *Diritto processuale civile (4 anno) - 15 CFU - annuale - obbl* *Diritto processuale civile: I PRINCIPI GENERALI E IL PROCESSO DI COGNIZIONE (4 anno) - 9 CFU - annuale - obbl* *Diritto processuale civile: I PROCEDIMENTI SPECIALI E L'ESECUZIONE FORZATA (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl*	60	15	15 - 15 **CFU min 13**
Processualpenalistico	GIUR-13/A Diritto processuale penale	30	15	15 - 15

	Diritto processuale penale (4 anno) - 15 CFU - annuale - obbl *Diritto processuale penale - PARTE STATICA (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl* *Diritto processuale penale - PARTE DINAMICA (4 anno) - 9 CFU - annuale - obbl*			**CFU min 13**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 126)**			
Totale Attività caratterizzanti			135	135 - 135

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-02/A Politica economica *Economia e diritto dei contratti pubblici (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-01/A Diritto privato *Diritto della trasmissione del patrimonio familiare (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-02/A Diritto commerciale *European company Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Diritto della proprietà industriale e della concorrenza (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (5 anno) - 3 CFU - semestrale* GIUR-02/B Diritto della navigazione e dei trasporti *Diritto aeronautico (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Diritto dei trasporti (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-03/A Diritto dell'economia *Diritto della banca e degli intermediari finanziari (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-04/A Diritto del lavoro *Diritto della previdenza sociale (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Diritto del lavoro pubblico (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Diritto sindacale e delle relazioni industriali (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Diritto processuale del lavoro (5 anno) - 3 CFU - semestrale* GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico *Diritto dell'informazione e della comunicazione digitali (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Diritto regionale (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Giustizia costituzionale (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico *Diritto urbanistico e dell'ambiente (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Global Administrative Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Governo del territorio e amministrazione digitale (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-07/A Diritto e religione *Diritto canonico (5 anno) - 6 CFU - semestrale*	216	30	30 - 30 **CFU min 12**

GIUR-08/A Diritto tributario *Diritto finanziario (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *European and International Tax Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Giustizia tributaria (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-09/A Diritto internazionale *Diritto delle organizzazioni internazionali (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Diritto internazionale privato e processuale (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-10/A Diritto dell'unione europea *Diritto europeo dell'immigrazione (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-11/A Diritto privato comparato *Comparative Human Rights Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-12/A Diritto processuale civile *Diritto dell'arbitrato nazionale ed internazionale (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (5 anno) - 3 CFU - semestrale* *Diritto processuale del lavoro (5 anno) - 3 CFU - semestrale* GIUR-13/A Diritto processuale penale *Diritto processuale penale delle società (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Procedura penale europea (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-14/A Diritto penale *Diritto penale del lavoro e della compliance aziendale (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Diritto penale e nuove tecnologie (5 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-17/A Filosofia del diritto *Diritto e intelligenza artificiale (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Teoria e prassi dei diritti umani (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Informatica giuridica e diritto della privacy (5 anno) - 6 CFU - semestrale* MEDS-25/A Medicina legale *Medicina legale (5 anno) - 6 CFU - semestrale* *Criminologia (5 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		30	30 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	21	21 - 21
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Totale Altre attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti	300	300 - 300

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: RDCDS_LMG-01_Giurisprudenza.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

area delle conoscenze storiche, canonistiche e filosofico-sociologiche
Conoscenza e comprensione
Nell'ambito dell'area di apprendimento storica e filosofica, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce: - le conoscenze storico-filosofiche necessarie alla comprensione del diritto come fenomeno culturale e sociale, non necessariamente e non esclusivamente statuale; - una conoscenza approfondita dei profili storici e filosofici del diritto, con riferimento alla storia del diritto romano, alla storia del diritto italiano, alla filosofia del diritto; - una solida conoscenza delle principali linee di sviluppo del diritto, delle sue fonti, delle sue procedure nel corso dei secoli; - la comprensione della dimensione diacronica degli istituti giuridici; - contezza dei principali problemi filosofici che riguardano il diritto (validità; legittimità; rapporto con la morale; interpretazione e argomentazione; diritti); - le basi della logica e dell'argomentazione giuridiche, per poi poter comprendere le tecniche giuridiche retoriche e dialettiche, sviluppatesi nella storia fino ad oggi; - i paradigmi e le categorie della scienza giuridica, nella loro persistenza e nelle loro trasformazioni; - una conoscenza, sintetica ma non superficiale, dei più importanti esiti normativi, dei più influenti indirizzi dottrinali, delle istituzioni di rilievo in alcuni ambiti geo-politici europei; - la comprensione critica dei fenomeni giuridici con le istanze sociali, culturali ed economiche di riferimento; - la comprensione dello sviluppo, di "diritti culturali", nonché delle forme di internazionalizzazione dei diritti nell'età della globalizzazione; - la conoscenza delle "basi filosofiche del costituzionalismo", inteso quest'ultimo come la teoria del diritto che ha superato il positivismo giuridico e dei concetti di cittadinanza, democrazia, diritti inviolabili e libertà, eguaglianza, lavoro, popolo, sovranità, Stato; - la comprensione delle problematiche in tema di sicurezza informatica e rispetto della privacy; - la conoscenza delle principali tappe di sviluppo del diritto canonico e del principio di laicità, lette nella cornice sociale e culturale di riferimento; - la conoscenza e definizione della struttura dei diritti umani, nonché delle loro diverse classificazioni teoriche, ed in particolare dei concetti di "diritto; - le conoscenze informatiche necessarie allo svolgimento di una professione giuridica (applicazioni dell'informatica al diritto).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Nell'ambito dell'area di apprendimento storica e filosofica, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce: - la capacità di affrontare l'interpretazione di un testo giuridico sia nella sua logica interna, sia nel rapporto con altri testi; - la padronanza di un linguaggio tecnico-giuridico, arricchito da termini di derivazione classica; - la formazione di una mentalità giuridica critica; - lo sviluppo di una sensibilità storica rispetto agli istituti giuridici del diritto positivo vigente.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Filosofia del diritto (cfu 9 - 11-355 - 172605927) url
Anno di corso 1 - Filosofia del diritto I (cfu 9 - 11-355 - 172605945) url
Anno di corso 1 - Filosofia del diritto I (cfu 9 - 11-355 - 172605946) url
Anno di corso 1 - History of medieval and modern law (cfu 9 - 11-355 - 172605955) url
Anno di corso 1 - Istituzioni di diritto romano (cfu 9 - 11-355 - 172605925) url
Anno di corso 1 - Istituzioni di diritto romano (cfu 9 - 11-355 - 172605926) url
Anno di corso 1 - Istituzioni di diritto romano (cfu 9 - 11-355 - 172605948) url
Anno di corso 1 - Philosophy of law (cfu 9 - 11-355 - 172605938) url
Anno di corso 1 - Sociologia giuridica (cfu 6 - 11-355 - 172605951) url
Anno di corso 1 - Storia del diritto italiano I (cfu 9 - 11-355 - 172605949) url
Anno di corso 1 - Storia del diritto italiano I (cfu 9 - 11-355 - 172605950) url
Anno di corso 1 - Storia del diritto medievale e moderno (cfu 9 - 11-355 - 172605943) url
Anno di corso 1 - Storia del diritto medievale e moderno (cfu 9 - 11-355 - 172605944) url
Anno di corso 2 - Diritto e religione (cfu 6 - 11-355 - 172703240) url
Anno di corso 2 - Diritto romano (cfu 6 - 11-355 - 172703234) url
Anno di corso 2 - Diritto romano (cfu 6 - 11-355 - 172703235) url
Anno di corso 2 - Fondamenti dell'argomentazione normativa (cfu 6 - 11-355 - 172703225) url
Anno di corso 2 - Law and religion (cfu 6 - 11-355 - 172703215) url
Anno di corso 3 - Storia del diritto militare (cfu 6 - 11-355 - 172801438) url
Anno di corso 3 - Storia del diritto moderno e contemporaneo (cfu 6 - 11-355 - 172801429) url
Anno di corso 5 - Diritto canonico (cfu 6 - 11-355 - 173000208) url
Anno di corso 5 - Diritto e intelligenza artificiale (cfu 6 - 11-355 - 173000186) url
Anno di corso 5 - Diritto romano monografico (cfu 6 - 11-355 - 173000188) url
Anno di corso 5 - Informatica giuridica e diritto della privacy (cfu 6 - 11-355 - 173000219) url
Anno di corso 5 - Teoria e prassi dei diritti umani (cfu 6 - 11-355 - 173000200) url

area delle discipline privatistiche

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area di apprendimento privatistica, il laureato del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:
- acquisisce una conoscenza approfondita degli istituti fondamentali del diritto privato positivo sostanziale dell'ordinamento interno;
- sviluppa una conoscenza delle evoluzioni che caratterizzano tali istituti nell'ambito di una dimensione comparata, europea e internazionale;
- conosce le componenti principali e i problemi giuridici più rilevanti riferiti alle seguenti aree del diritto privato: persone, famiglia, successioni, diritti reali, obbligazioni, contratti, responsabilità civile e agroalimentare;
- acquisisce un'ampia comprensione delle dinamiche e i meccanismi di funzionamento dei processi di formazione, interpretazione e applicazione delle norme giuridiche, anche rispetto alle tematiche emergenti e più attuali del settore, attraverso un approccio trasversale e coinvolgente anche la più recente giurisprudenza, anche comunitaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area di apprendimento privatistica, il laureato del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:
- sa orientarsi nell'interazione tra una molteplicità di fonti normative, di varia origine, natura e forza giuridica;
- dimostra consapevolezza critica rispetto all'attualità di questioni aperte del diritto privato;
- sa dare soluzioni persuasive a problemi giuridici che insorgano in tutti i campi della realtà economico-produttiva e sociale che coinvolgono rapporti tra privati, a livello nazionale e internazionale;
- sa operare in modo concreto attraverso l'interpretazione e l'applicazione delle norme giuridiche e dei sistemi normativi, comunicando in modo efficace e con un linguaggio specialistico e appropriato, in forma orale o scritta;
- sa affrontare casi concreti, individuando e comparando le possibili soluzioni giuridiche, assumendo la decisione più adatta alla fattispecie;
- è in grado di redigere contratti e atti giudiziali, fornendo adeguata assistenza legale alle imprese e ai privati;
- grazie al percorso formativo offerto, è in grado di veicolare le proprie conoscenze generali e specifiche e di compiere un lavoro di approfondimento individuale o collettivo, tenendo in debita considerazione i collegamenti con la disciplina europea e internazionale;
- è in grado di affrontare correttamente le problematiche agroalimentari emergenti, partendo dalla consapevolezza della collocazione multilivello delle fonti ed utilizzando un approccio trasversale, coinvolgente anche la normativa UE, così come interpretata dalla Corte di giustizia dell'Unione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Istituzioni di diritto privato (cfu 12 - 11-355 - 172605936) url
Anno di corso 1 - Istituzioni di diritto privato (cfu 12 - 11-355 - 172605937) url
Anno di corso 1 - Istituzioni di diritto privato I (cfu 12 - 11-355 - 172603209) url
Anno di corso 2 - Diritto civile I (cfu 6 - 11-355 - 172703230) url
Anno di corso 2 - Diritto civile I (cfu 6 - 11-355 - 172703231) url
Anno di corso 2 - Istituzioni di diritto privato II (cfu 9 - 11-355 - 172703227) url
Anno di corso 5 - Diritto civile (cfu 9 - 11-355 - 173000222) url
Anno di corso 5 - Diritto della trasmissione del patrimonio familiare (cfu 6 - 11-355 - 173000198) url

area delle discipline commercialistiche

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area di apprendimento commercialistica, il laureato del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:
- acquisisce una conoscenza dei principali istituti in materia d'impresa, società, concorrenza e mercato, servizi di investimento, mercati mobiliari e titoli di credito;
- è posto in grado di comprendere la letteratura specialistica e la giurisprudenza in materia, a livello nazionale ed internazionale;
- acquisisce nozioni di base sul tema delle intersezioni fra contratti commerciali e disciplina antitrust con particolare riguardo al campo della proprietà industriale nonché in relazione ai principali istituti in materia di fallimento e di procedure di composizione delle crisi d'impresa;
- acquisisce i fondamenti del diritto aeronautico e del diritto dei trasporti, attraverso la conoscenza diretta dei principali formulari della prassi;
- acquisisce, inoltre, una adeguata comprensione del variegato contesto normativo interno, comunitario ed internazionale, graduando e risolvendo i conflitti fra le norme, ed in quello internazionale pattizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell’ambito dell’area di apprendimento commercialistica, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce la capacità di:
- fornire assistenza legale a terzi, alle imprese, discutendo criticamente il contenuto delle soluzioni proposte, analizzando costi e benefici delle differenti soluzioni giuridico-organizzative all’interno dell’impresa;
- interpretare e redigere contratti, pareri, atti giudiziali, argomentando le soluzioni proposte, sia in base alle norme di legge, sia con l’illustrazione dei precedenti;
- adottare le opportune soluzioni contrattuali nonché gli strumenti necessari per affrontare le problematiche giuridiche nell’ambito del diritto industriale e della concorrenza, sotto un profilo pratico, anche alla luce delle più recenti pronunce giurisprudenziali grazie ad una corretta applicazione delle norme vigenti con specifico riguardo agli aspetti problematici maggiormente controversi della materia;
- spiegare, nell'ambito del diritto dei trasporti ed aeronautico, le ragioni politico-economiche che orientano le scelte del legislatore, i comportamenti dei contraenti e le decisioni della giurisprudenza interna, comunitaria ed internazionale;
- orientamento tra le numerose fonti regolatrici della materia, autonomia di giudizio nella individuazione della soluzione dei casi pratici e potrà accedere ai successivi livelli di formazione, partecipare a concorsi pubblici e svolgere utilmente un impiego nelle aziende private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - Diritto commerciale (cfu 15 - 11-355 - 172703216) url
Anno di corso 2 - Diritto commerciale - PARTE GENERALE (cfu 9 - 11-355 - 172703217) url
Anno di corso 2 - Diritto commerciale - PARTE GENERALE (cfu 9 - 11-355 - 172703218) url
Anno di corso 2 - Diritto commerciale - PARTE SPECIALE (cfu 6 - 11-355 - 172703219) url
Anno di corso 2 - Diritto commerciale - PARTE SPECIALE (cfu 6 - 11-355 - 172703220) url
Anno di corso 2 - Diritto commerciale I (cfu 9 - 11-355 - 172703238) url
Anno di corso 2 - Diritto commerciale I (cfu 9 - 11-355 - 172703239) url
Anno di corso 4 - Diritto del turismo (cfu 6 - 11-355 - 172900331) url
Anno di corso 4 - Diritto e pratica delle investigazioni aeronautiche (cfu 6 - 11-355 - 172900330) url
Anno di corso 5 - Diritto aeronautico (cfu 6 - 11-355 - 173000221) url
Anno di corso 5 - Diritto dei trasporti (cfu 6 - 11-355 - 173000223) url
Anno di corso 5 - Diritto della banca e degli intermediari finanziari (cfu 6 - 11-355 - 173000199) url
Anno di corso 5 - Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (cfu 3 - 11-355 - 173000226) url
Anno di corso 5 - Diritto della proprietà industriale e della concorrenza (cfu 6 - 11-355 - 173000217) url
Anno di corso 5 - European company Law (cfu 6 - 11-355 - 173000216) url

area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche)

Conoscenza e comprensione

Nell’ambito dell’area di apprendimento pubblicistica, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce:
- una solida conoscenza dei fondamenti del metodo giuridico, nonché della struttura e dei principali contenuti dell'ordinamento giuridico positivo italiano, con particolare attenzione alle aree di sovrapposizione e di differenza con gli altri sistemi normativi (morali, sociali, giuridici) insistenti sul medesimo territorio;
- una specifica ed aggiornata conoscenza dei fondamentali istituti del diritto pubblico, del diritto costituzionale in ispecie, conciliando l’aspetto speculativo di analisi teorica con i profili dinamico-applicativi della disciplina;
- la conoscenza dei principi del diritto amministrativo, situazioni giuridiche soggettive, organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni, con attenzione alle dinamiche relative al rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini, tra amministrazione locale e amministrazione centrale nonché tra istituzioni nazionali e soprannazionali, in modo da poter trattare le più rilevanti e attuali questioni oggetto di dibattito in dottrina ed in giurisprudenza, nel campo del diritto amministrativo sostanziale;
- la conoscenza adeguata (anche in comparazione con i principali ordinamenti stranieri) dei principi ed istituti fondamentali del vigente sistema di giustizia amministrativa;
- la conoscenza e comprensione e trattazione di questioni attuali nel campo della giustizia amministrativa, attraverso l'esame di casi giurisprudenziali di particolare rilievo;
- conoscenza del ruolo e del regime giuridico degli Enti Locali, e dell'assetto dei rapporti con le Regioni e con lo Stato, in modo da poter trattare le più rilevanti e attuali questioni oggetto di dibattito in dottrina ed in giurisprudenza, in tale ambito;
- la conoscenza delle norme dirette a regolamentare il diritto alla salute in una società multiculturale, a garantire la libertà religiosa ed a disciplinare i rapporti tra Stato e Chiese in Italia ed Europa, lette nella cornice sociale e culturale di riferimento;
- la conoscenza di alcuni sistemi giuridici religiosi, finalizzata all’analisi critica di fenomeni giuridici con le istanze religiose, sociali e culturali di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell’ambito dell’area di apprendimento pubblicistica, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce la capacità di:
- approccio sia teorico, sia tecnico-professionale alle questioni giuridiche che dovranno affrontare e sarà in grado di applicare ai casi di specie le conoscenze acquisite avendo sviluppato capacità di astrazione dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico;
- garantire un fattivo contributo all'attività degli enti pubblici e privati di cui faranno parte;
- applicare le conoscenze acquisite a questioni giuridiche di natura amministrativa, al fine di riuscire a formulare e argomentare giudizi autonomi e a individuare soluzioni appropriate con riguardo a casi concreti, esprimendosi correttamente e di formulare in maniera appropriata le nozioni, i principi e gli istituti della giustizia amministrativa;
- affrontare in maniera metodologicamente corretta questioni e casi concreti e di individuare i problemi fondamentali del processo amministrativo;
- interagire con l’apparato pubblico dall’interno e dall’esterno sulla base di una più compiuta conoscenza delle sue articolazioni;
- ricostruire il quadro delle competenze amministrative e normative su specifiche questioni, essendo nelle condizioni di orientare con efficacia la propria azione nelle diverse sedi in cui si troverà ad operare;
- applicare le conoscenze acquisite a questioni giuridiche relative agli Enti Locali, al fine di riuscire a formulare e argomentare giudizi autonomi e a individuare soluzioni appropriate con riguardo a casi concreti;
- sviluppare la sensibilità critica riguardo agli attuali problemi della libertà religiosa e dei rapporti tra Stato e Chiese, anche attraverso la verifica del grado di compatibilità tra alcuni sistemi giuridici religiosi ed i principi su cui si fondano le democrazie occidentali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Diritto costituzionale (cfu 12 - 11-355 - 172605947) url
Anno di corso 2 - Diritto costituzionale (cfu 9 - 11-355 - 172703236) url
Anno di corso 2 - Diritto costituzionale (cfu 9 - 11-355 - 172703237) url
Anno di corso 3 - Diritto amministrativo I (cfu 12 - 11-355 - 172801431) url
Anno di corso 3 - Diritto amministrativo I (cfu 9 - 11-355 - 172801447) url
Anno di corso 3 - Diritto amministrativo I: DIRITTO AMMINISTRATIVO (PARTE GENERALE) (cfu 6 - 11-355 - 172801432) url
Anno di corso 3 - Diritto amministrativo I: ECONOMIA E DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI (cfu 6 - 11-355 - 172801433) url
Anno di corso 3 - Diritto pubblico comparato (cfu 6 - 11-355 - 172801430) url
Anno di corso 4 - Diritto amministrativo II (cfu 9 - 11-355 - 172900332) url
Anno di corso 5 - Diritto dell'informazione e della comunicazione digitali (cfu 6 - 11-355 - 173000190) url
Anno di corso 5 - Diritto regionale (cfu 6 - 11-355 - 173000196) url
Anno di corso 5 - Diritto urbanistico e dell'ambiente (cfu 6 - 11-355 - 173000203) url
Anno di corso 5 - Giustizia costituzionale (cfu 6 - 11-355 - 173000206) url
Anno di corso 5 - Global Administrative Law (cfu 6 - 11-355 - 173000215) url
Anno di corso 5 - Governo del territorio e amministrazione digitale (cfu 6 - 11-355 - 173000218) url

area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area di apprendimento laburistica e delle relazioni sindacali, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce:
- conoscenza e comprensione dei principali problemi giuridici connessi alla gestione dei rapporti individuali di lavoro e all'interpretazione del dato normativo e contrattuale, con particolare riferimento alle diverse fasi dell'assunzione, dello svolgimento e dell'estinzione del rapporto di lavoro, esaminando e coordinando, a tal fine, le varie fonti di regolamentazione, legali, contrattuali e giurisprudenziali;
- conoscenza e comprensione della rete delle complesse relazioni sindacali, nel suo quadro normativo e organizzativo, nonché delle più importanti acquisizioni giurisprudenziali degli ultimi anni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area di apprendimento laburistica e delle relazioni sindacali, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce la capacità di:
- applicare le conoscenze acquisite, indipendentemente dall'evoluzione della materia, al fine di risolvere, in autonomia di giudizio, i principali problemi giuridici connessi alla materia in argomento;
- muoversi autonomamente tra le diverse fonti legali, contrattuali, amministrative, anche alla luce della prassi applicativa del Ministero del lavoro e degli enti previdenziali e dell'interpretazione giurisprudenziale, interagendo con i relativi organi;
- relazionare in ordine alle questioni giuridiche giuslavoristiche in modo efficace e conciso, esprimendo i concetti appresi con linguaggio appropriato e di sostenere una discussione in merito agli argomenti trattati, abilità utili all'inserimento lavorativo sia nell'ambito dell'impiego pubblico o privato sia in ambito sindacale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - Diritto del lavoro (cfu 12 - 11-355 - 172703221) url
Anno di corso 2 - Diritto del lavoro (cfu 12 - 11-355 - 172703222) url
Anno di corso 2 - Diritto del lavoro (cfu 12 - 11-355 - 172703228) url
Anno di corso 2 - Diritto del lavoro (cfu 12 - 11-355 - 172703229) url
Anno di corso 5 - Diritto del lavoro pubblico (cfu 6 - 11-355 - 173000214) url
Anno di corso 5 - Diritto della previdenza sociale (cfu 6 - 11-355 - 173000195) url
Anno di corso 5 - Diritto processuale del lavoro (cfu 3 - 11-355 - 173000230) url
Anno di corso 5 - Diritto sindacale e delle relazioni industriali (cfu 6 - 11-355 - 173000220) url

area delle discipline economiche, finanziarie e tributaristiche

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area di apprendimento economica e finanziaria, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce:
- la conoscenza e comprensione dei problemi relativi a tematiche innovative nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche;
- una metodologia per l'analisi economica, nonché strumenti di lettura e interpretazione del ragionamento logico applicato all'economia, sì da comprendere il meccanismo di formazione dei prezzi nel sistema sociale contemporaneo, così come il comportamento delle unità economiche (famiglie, consumatore, imprese), utilizzando anche il linguaggio dell'analisi matematica elementare, l'analisi del funzionamento dei mercati e cenni ad alcuni temi di law and economics;
- la conoscenza e comprensione dei principali elementi istituzionali di base della macroeconomia, e il funzionamento dei mercati e le politiche della concorrenza, dell'antitrust e la sua logica evolutiva, nonché dei meccanismi con cui i
soggetti istituzionali competenti controllano il rispetto delle norme concorrenziali e sanzionano le pratiche anticoncorrenziali;
- la conoscenza della disciplina della finanza pubblica, con specifico riguardo ai vincoli internazionali e sovranazionali sul bilancio dello Stato e degli enti territoriali e sulla gestione delle spese pubbliche, nonché le norme più rilevanti in tema di contabilità pubblica, e agli effetti dell'imposizione in termini di redistribuzione, solidarietà ed efficienza;
- la comprensione dei concetti e delle tecniche di base per inquadrare le principali problematiche di gestione alle situazioni concrete sia nel campo bancario che in quello finanziario;
- la conoscenza solida dei princìpi generali del diritto tributario e delle regole vigenti in materia di soggettività passiva, di procedimento di imposizione, di riscossione e di processo tributario;
- la conoscenza dei meccanismi di attuazione delle singole imposte e di seguirne l'applicazione sia nel settore della fiscalità diretta che in quello dell'imposizione sui consumi e sui trasferimenti;
- la conoscenza specifica sui principali istituti del diritto tributario europeo ed internazionale, con particolare riguardo al sistema delle fonti comunitarie ed internazionali e dei principi del TFUE rilevanti ai fini fiscali (le libertà del Trattato, il divieto di discriminazione, il divieto di aiuti di Stato);
- conoscenza e comprensione di alcuni problemi di attualità (es. stabile organizzazione, abuso del diritto ed elusione fiscale internazionale; residenza fiscale e paradisi fiscali) e delle principali questioni in tema di doppia imposizione internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell’ambito dell’area di apprendimento economica e finanziaria, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce la capacità di:
- risolvere problemi teorico-pratici relativi nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche;
- applicare conoscenze e comprensione sopraelencate consentirà di applicare i metodi utilizzati all'analisi economica dei problemi, e di intervenire sulle implicazioni empiriche delle teorie economiche, sia nei contesti industriali che nei contesti disciplinati dalle istituzioni pubbliche;
- approccio professionale alle questioni giuridiche che dovrà affrontare nel settore economico, finanziario e fiscale;
- applicare ai casi di specie le conoscenze acquisite, avendo sviluppato capacità di astrazione dalle regole economiche e dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico;
- qualificare le questioni giuridiche concrete che potranno affrontare, ed applicheranno le conoscenze acquisite, avendo sviluppato capacità di astrazione dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico, e, con particolare riguardo al diritto bancario e degli intermediari finanziari, saranno in grado di recepire come committenza o come supporto ad una eventuale committenza le soluzioni proposte, comprendendole ed argomentandole sia in base alle norme di legge, sia con l'illustrazione dei precedenti e, soprattutto, formulando analisi costi/benefici rispetto alla fattispecie concrete;
- partecipare fattivamente all'attività degli enti pubblici e privati e delle imprese di cui faranno parte, oltre che gestire il rapporto contribuente-Fisco nell'ambito dell'attività libero-professionale;
- interpretare criticamente le questioni che sono al centro del dibattito nazionale e internazionale in materia di policy fiscale, di bilancio e monetaria;
- applicare le conoscenze acquisite alle moderne dinamiche del diritto tributario, anche in relazione al contesto europeo ed internazionale, curando, per conto dei soggetti interessati, adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di dichiarazioni e di controllo, nonché di tutela in procedimenti amministrativi avanti alle competenti autorità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Economia Politica (cfu 6 - 11-355 - 172605940) url
Anno di corso 1 - Economia Politica (cfu 6 - 11-355 - 172605941) url
Anno di corso 1 - Economia Politica (cfu 6 - 11-355 - 172605942) url
Anno di corso 1 - Economia politica (cfu 9 - 11-355 - 172603208) url
Anno di corso 1 - Economia politica e Scienza dell'Organizzazione (cfu 3 - 11-355 - 172605953) url
Anno di corso 1 - Economia politica e Scienza dell'Organizzazione (cfu 3 - 11-355 - 172605954) url
Anno di corso 3 - Diritto tributario (cfu 9 - 11-355 - 172801436) url
Anno di corso 3 - Statistica (cfu 6 - 11-355 - 172801435) url
Anno di corso 5 - Diritto finanziario (cfu 6 - 11-355 - 173000189) url
Anno di corso 5 - Economia e diritto dei contratti pubblici (cfu 6 - 11-355 - 173000212) url
Anno di corso 5 - European and International Tax Law (cfu 6 - 11-355 - 173000197) url
Anno di corso 5 - Giustizia tributaria (cfu 6 - 11-355 - 173000209) url

area dell’ordinamento internazionale e del diritto dell’Unione europea

Conoscenza e comprensione

Nell’ambito dell’area di apprendimento internazionalistica e comparata, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce:
- la conoscenza di base della struttura dell’ordinamento giuridico internazionale e delle sue norme generali e sarà posto in grado di comprendere e analizzare i meccanismi attraverso i quali le norme internazionali vengono rese applicabili all'interno dell'ordinamento giuridico nazionale;
- la conoscenza di base del diritto internazionale dei conflitti armati, cioè sia delle norme che regolano il ricorso alla forza armata (ius ad bellum) che delle norme essenziali del diritto internazionale umanitario (ius in bello);
- la conoscenza della struttura di base dell’ordinamento internazionale, del ruolo svolto dalle organizzazioni
internazionali nelle relazioni tra gli Stati e della loro attività normativa e gli effetti che questa produce negli ordinamenti statali;
- una approfondita conoscenza e comprensione del meccanismo istituzionale del processo di integrazione europea e delle principali politiche dell’Unione europea nei differenti ambiti di cooperazione, con particolare riguardo alle
implicazioni giuridiche da esso derivanti;
- la comprensione dei processi e fenomeni evolutivi connessi al diritto dell’Unione europea;
Nell’ambito dell’area di apprendimento comparatistico, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce:
- la conoscenza del metodo comparatistico, della macro-comparazione e micro-comparazione, e dei diversi contesti di applicazione della comparazione giuridica, tra cui: armonizzazione del diritto, politica legislativa, interpretazione e applicazione del diritto straniero da parte del giudice nazionale (uso necessario e uso complementare del diritto straniero);
- la conoscenza e comprensione critica delle caratteristiche fondamentali che connotano le diverse famiglie giuridiche - con particolare riferimento alle famiglie di civil law e di common law, attraverso l’approfondimento dell’evoluzione storica dei sistemi, delle fonti del diritto e della loro interpretazione, delle tecniche del ragionamento giuridico, degli
istituti più significativi, degli strumenti di tutela dei diritti, della circolazione dei modelli, e dell’interazione tra la Western Legal Tradition e altri sistemi di diritto, in un contesto di globalizzazione;
- relativamente alla micro-comparazione, la conoscenza degli istituti e delle problematiche principali in materia di diritto privato comparato (tra cui, diritto dei contratti e responsabilità extracontrattuale);
- la conoscenza e comprensione delle problematiche relative alla tutela dei diritti fondamentali in un’ottica comparatistica e dei diversi strumenti di salvaguardia dei diritti (Comparative Human Rights Law);
- la comprensione delle fondamentali dinamiche di interazione tra fonti nazionali e sovranazionali del diritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell’ambito dell’area di apprendimento internazionalistica e comparata, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce la capacità di:
- analizzare le caratteristiche salienti del diritto internazionale pubblico e le sue funzioni fondamentali (formazione, accertamento e attuazione coercitiva del diritto);
- analizzare le principali implicazioni connesse alla struttura istituzionale ed all’azione dell’Unione europea, individuando di volta in volta gli effetti riconducibili all’operato delle sue istituzioni e dei suoi principali organi;
- determinare complessivamente in modo critico gli effetti che la normativa UE produce nell’ordinamento giuridico italiano e di illustrare le principali tendenze di riforma in atto a livello europeo (mercato interno e spazio di libertà sicurezza e giustizia; concorrenza tra imprese; aiuti di Stato; circolazione dei cittadini dell’Unione e immigrazione). Nell’ambito dell’area di apprendimento comparatistico, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce:
- la capacità di valutare in modo critico le caratteristiche fondamentali dei sistemi giuridici contemporanei e la loro interazione;
- la capacità di sviluppare un approccio interdisciplinare al fenomeno giuridico;
- le competenze necessarie per ricercare, comprendere, interpretare ed utilizzare fonti e materiali di diritto straniero nei diversi ambiti professionali, nonché le competenze per aggiornare le proprie conoscenze in modo autonomo; Acquisisce inoltre:
- nuove competenze e abilità sul piano tecnico-giuridico e linguistico, tramite lo studio di sistemi giuridici diversi dal proprio, degli istituti e delle categorie giuridiche ad essi peculiari;
- nuove abilità di comunicazione e interazione con operatori del diritto appartenenti a tradizioni giuridiche diverse dalla propria, abilità specificamente funzionali a chi intende operare in contesti professionali sovranazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - Diritto internazionale (cfu 9 - 11-355 - 172703223) url
Anno di corso 2 - Diritto internazionale (cfu 9 - 11-355 - 172703224) url
Anno di corso 2 - Sistemi giuridici comparati (cfu 9 - 11-355 - 172703226) url
Anno di corso 3 - Comparative human rights law (cfu 9 - 11-355 - 172801437) url
Anno di corso 3 - Diritto dell'Unione europea (cfu 9 - 11-355 - 172801446) url
Anno di corso 3 - Diritto internazionale (cfu 9 - 11-355 - 172801448) url
Anno di corso 3 - International Law (cfu 9 - 11-355 - 172801434) url
Anno di corso 5 - Comparative Human Rights Law (cfu 6 - 11-355 - 173000201) url
Anno di corso 5 - Diritto delle organizzazioni internazionali (cfu 6 - 11-355 - 173000187) url
Anno di corso 5 - Diritto europeo dell'immigrazione (cfu 6 - 11-355 - 173000191) url
Anno di corso 5 - Diritto internazionale privato e processuale (cfu 6 - 11-355 - 173000224) url

area penalistica e criminologica

Conoscenza e comprensione

Nell’ambito dell’area di apprendimento penalistica e criminologica, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce:
- una solida conoscenza dei fondamenti del diritto penale e delle categorie di teoria del reato con specifico riferimento alla conoscenza degli istituti di parte generale e dei loro rapporti coi principi costituzionali e con la legislazione penale complementare;
- una approfondita conoscenza dei fondamenti del diritto penale del lavoro, con particolare riferimento alle responsabilità di mera condotta e di evento in materia di sicurezza;
- una specifica conoscenza degli istituti di parte generale coinvolti (es., soggetti attivi, posizioni di garanzia, delega di funzioni, regole cautelari, responsabilità colposa, reato omissivo, etc.);
- una solida conoscenza della parte speciale del Codice penale italiano;
- una conoscenza dei sistemi di giustizia sovranazionale e dei principali istituti di diritto penale all’interno degli ordinamenti dei diversi paesi (europei ed extra europei) attraverso la disamina delle leggi, della dottrina e delle decisioni giurisprudenziali;
- una approfondita conoscenza e comprensione dei principali argomenti della criminologia con particolare riguardo alle teorie interpretative della criminalità, alla fenomenologia della devianza e delle condotte illecite, alla nosografia psichiatrica, all’ordinamento penitenziario e trattamento risocializzativo, alle problematiche relative ai minori;
- una conoscenza metodologica di base relative al rilevamento, all’analisi, alla comprensione e all’interpretazione dei dati riguardanti la ricerca criminologica, sia quantitativa che qualitativa;
- una solida conoscenza dei concetti, dei criteri e dei metodi propri della disciplina medico-legale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell’ambito dell’area di apprendimento penalistica e criminologica, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:
- grazie alle conoscenze acquisite, sarà in grado, nella dimensione operativa, di assumere un approccio professionalizzato e tecnico ai problemi giuridici, specialmente in relazione ai casi pratici che si troverà ad affrontare;
- acquisisce la capacità di utilizzare i concetti della disciplina medico-legale nei diversi contesti e nelle diverse applicazioni giuridiche;
- grazie all’analisi di casi giurisprudenziali particolarmente significativi, acquisisce la capacità di applicare la normativa astratta ai problemi concreti della realtà economica contemporanea;
- sviluppa una spiccata sensibilità per i profili processuali e prasseologici, capacità di astrazione e di risoluzione di casi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - Diritto penale I (cfu 9 - 11-355 - 172703232) url
Anno di corso 2 - Diritto penale I (cfu 9 - 11-355 - 172703233) url
Anno di corso 3 - Diritto penale (cfu 9 - 11-355 - 172801445) url
Anno di corso 3 - Diritto penale II (cfu 6 - 11-355 - 172801442) url
Anno di corso 3 - Diritto penale II: DIRITTO PENALE DEL LAVORO (cfu 3 - 11-355 - 172801444) url
Anno di corso 3 - Diritto penale II: DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (cfu 3 - 11-355 - 172801443) url
Anno di corso 4 - Criminology (cfu 6 - 11-355 - 172900342) url
Anno di corso 4 - Diritto penale alimentare (cfu 6 - 11-355 - 172900333) url
Anno di corso 4 - Diritto penale avanzato (cfu 6 - 11-355 - 172900337) url
Anno di corso 5 - Criminologia (cfu 6 - 11-355 - 173000213) url
Anno di corso 5 - Diritto penale del lavoro e della compliance aziendale (cfu 6 - 11-355 - 173000194) url
Anno di corso 5 - Diritto penale e nuove tecnologie (cfu 6 - 11-355 - 173000211) url
Anno di corso 5 - Medicina legale (cfu 6 - 11-355 - 173000205) url

area del diritto processuale

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area di apprendimento processualistica, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce:
- la conoscenza della normativa costituzionale sulla tutela dei diritti, dell'assetto della giurisdizione, dell'ordinamento giudiziario e dei principi dogmatici della materia processualistica in generale;
- la comprensione della dimensione processuale quale strumento di tutela dei diritti;
- la comprensione di un linguaggio e strumenti giuridici specifici conoscenza del processo di cognizione, sistema delle impugnazioni, esecuzione forzata, tutela cautelare, procedimenti speciali, processi del lavoro e locatizio conoscenza di disposizioni legislative interne complementari conoscenza dei regolamenti comunitari di diretto interesse per la materia conoscenza delle interazioni della tutela dei diritti e degli interessi legittimi conoscenza dei rapporti tra processo civile e amministrativo;
- la conoscenza dell'arbitrato, della mediazione e della negoziazione assistita;
- una solida conoscenza dei fondamenti della procedura penale, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica;
- una solida conoscenza dei fondamenti delle procedure penali alternative a quella codicistica, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area di apprendimento processualistica, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce:
- la capacità di individuare le controversie rientranti nell'ambito della giurisdizione civile, penale e amministrativa, nonché la capacità di individuare l'organo competente alla risoluzione e lo strumento processuale da utilizzare;
- la capacità di partecipare a procedure di mediazione e arbitrali, sia in veste di difensore, sia in veste di arbitro, mediatore e negoziatore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 3 - Diritto processuale civile (cfu 15 - 11-355 - 172801439) url
Anno di corso 3 - Diritto processuale civile: DIRITTO DELL'ARBITRATO NAZIONALE E INTERNAZIONALE (cfu 6 - 11-355 - 172801441) url
Anno di corso 3 - Diritto processuale civile: I PROCESSI CIVILI (cfu 9 - 11-355 - 172801440) url
Anno di corso 4 - Arbitration and sport law (cfu 6 - 11-355 - 172900341) url
Anno di corso 4 - Diritto processuale civile (cfu 15 - 11-355 - 172900338) url
Anno di corso 4 - Diritto processuale civile: I PRINCIPI GENERALI E IL PROCESSO DI COGNIZIONE (cfu 9 - 11-355 - 172900339) url
Anno di corso 4 - Diritto processuale civile: I PROCEDIMENTI SPECIALI E L'ESECUZIONE FORZATA (cfu 6 - 11-355 - 172900340) url
Anno di corso 4 - Diritto processuale penale (cfu 15 - 11-355 - 172900334) url
Anno di corso 4 - Diritto processuale penale - PARTE DINAMICA (cfu 9 - 11-355 - 172900336) url
Anno di corso 4 - Diritto processuale penale - PARTE STATICA (cfu 6 - 11-355 - 172900335) url
Anno di corso 5 - Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (cfu 3 - 11-355 - 173000227) url
Anno di corso 5 - Diritto processuale del lavoro (cfu 3 - 11-355 - 173000229) url
Anno di corso 5 - Diritto processuale penale delle società (cfu 6 - 11-355 - 173000193) url

area delle competenze accessorie

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area di apprendimento delle conoscenze accessorie, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce:
- una solida conoscenza della terminologia giuridica inglese di base e comprensione degli elementi linguistici sia a livello intrafrastico che interfrastico;
- la comprensione dei meccanismi responsabili della coerenza e coesione di un testo (analisi dei 'cohesive devices);
- la comprensione della complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici (analisi dell'organizzazione del sistema legale britannico), al fine di pervenire alla comprensione e consapevolezza dell'organizzazione funzionale del discorso giuridico (uso deontico dell'ausiliare 'shall, syntactic properties of legal discourse: sentence length, nominalization, complex prepositional phrases, binomial and multinomial expressions, discontinuous noun phrases, discontinuous binomial phrases, ecc.);
- la comprensione degli strumenti metodologici necessari per la raccolta, l'interpretazione e l'applicazione delle fonti normative relative all'utilizzo ed al ruolo delle nuove tecnologie informatiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area di apprendimento delle conoscenze accessorie, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza acquisisce la:
- capacità di comprendere globalmente testi di carattere giuridico e politico e di approfondire la comprensione della complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici;
- capacità di studio e di ricerca della terminologia giuridica inglese utilizzando metodi e strumenti idonei;
- comprensione globe di un testo di carattere giuridico;
- capacità di comprendere i problemi giuridici legati all'utilizzo delle nuove tecnologie nella loro complessità e nelle loro dinamiche specifiche;
- capacità di utilizzare le conoscenze informatiche per risolvere problematiche di carattere giuridico;
- capacità di applicare correttamente le fonti normative relative all'utilizzo delle nuove tecnologie a casi concreti.
La capacità di apprendimento, oltre ad essere verificata nell'ambito dei singoli esami, è acquisita anche grazie alla redazione di elaborati pratici e tesine che consentono di approfondire tematiche affrontate nei diversi settori disciplinari ovvero di confrontarsi con nozioni nuove, ancora prima che nell'elaborazione della tesi finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - Lingua inglese (idoneità) (cfu 6 - 11-355 - 172703241) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	036023	2023	172605899	**Arbitration and sport law** *semestrale*	GIUR-12/A	Filippo CORSINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-12/A	42
2	036023	2023	172606317	**Comparative Human Rights Law** *semestrale*	IUS/02	Isabella FERRARI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-11/A	42
3	036023	2023	172605892	**Criminology** *semestrale*	MEDS-25/A	Giovanna PARMIGIANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-25/A	42
4	036023	2023	172606292	**Didattica del diritto e media education** *semestrale*	IUS/20	*Docente di riferimento* Gianfrancesco ZANETTI CV *Professore Ordinario*	GIUR-17/A	42
5	036023	2023	172606301	**Diritto aeronautico** *semestrale*	IUS/06	Bruno FRANCHI CV *Professore Associato confermato*	GIUR-02/B	42
6	036023	2023	172606280	**Diritto agroalimentare** *semestrale*	IUS/03	Silvia MANSERVISI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-03/B	42
7	036023	2023	172605911	**Diritto amministrativo II** *semestrale*	IUS/10	Marina CAPORALE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-06/A	63
8	036023	2023	172606303	**Diritto canonico** *semestrale*	IUS/11	Vincenzo PACILLO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-07/A	42
9	036023	2023	172606275	**Diritto degli enti locali** *semestrale*	IUS/10	Marina CAPORALE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-06/A	42
10	036023	2023	172606297	**Diritto del lavoro pubblico** *semestrale*	IUS/07	*Docente di riferimento* Alberto TAMPIERI CV *Professore Ordinario*	GIUR-04/A	37

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11	036023	2023	172606297	**Diritto del lavoro pubblico** *semestrale*	IUS/07	Maria BARBERIO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	GIUR-04/A	5
12	036023	2023	172605901	**Diritto del turismo** *semestrale*	GIUR-02/B	Simone VERNIZZI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-02/B	42
13	036023	2023	172606282	**Diritto dell'alimentazione, attività fisica, benessere e natura** *semestrale*	IUS/03	Silvia MANSERVISI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-03/B	42
14	036023	2023	172606287	**Diritto dell'arbitrato nazionale ed internazionale** *semestrale*	IUS/15	Chiara SPACCAPELO CV *Ricercatore confermato*	GIUR-12/A	42
15	036023	2023	172606283	**Diritto dell'informazione e della comunicazione digitali** *semestrale*	IUS/08	*Docente di riferimento* Federico PEDRINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-05/A	42
16	036023	2023	172606273	**Diritto della previdenza sociale** *semestrale*	IUS/07	Maria Cristina DEGOLI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	GIUR-04/A	42
17	036023	2023	172606276	**Diritto della proprietà industriale e della concorrenza** *semestrale*	IUS/04	Ettore ROCCHI CV *Professore Associato confermato*	GIUR-02/A	42
18	036023	2023	172606304	**Diritto della trasmissione del patrimonio familiare** *semestrale*	IUS/01	*Docente di riferimento* Andrea MORA CV *Professore Ordinario*	GIUR-01/A	42
19	036023	2023	172606286	**Diritto delle organizzazioni internazionali** *semestrale*	IUS/13	Alessandra SARDU CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-09/A	42
20	036023	2023	172606285	**Diritto e intelligenza artificiale** *semestrale*	IUS/20	Gianluigi FIORIGLIO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-17/A	42
21	036023	2023	172605913	**Diritto e pratica delle investigazioni aeronautiche** *semestrale*	GIUR-02/B	Bruno FRANCHI CV *Professore Associato confermato*	GIUR-02/B	42
22	036023	2023	172606316	**Diritto europeo dell'autoveicolo** *semestrale*	IUS/14	*Docente di riferimento* Marco GESTRI CV *Professore Ordinario*	GIUR-09/A	42

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
23	036023	2023	172606274	**Diritto europeo dell'immigrazione** *semestrale*	IUS/14	*Docente di riferimento* Marco GESTRI CV *Professore Ordinario*	GIUR-09/A	15
24	036023	2023	172606274	**Diritto europeo dell'immigrazione** *semestrale*	IUS/14	Alessandra SARDU CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-09/A	27
25	036023	2023	172606308	**Diritto finanziario** *semestrale*	IUS/12	*Docente di riferimento* Maria Cecilia FREGNI CV *Professore Ordinario*	GIUR-08/A	21
26	036023	2023	172606308	**Diritto finanziario** *semestrale*	IUS/12	Simone SCAGLIARINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-05/A	21
27	036023	2023	172606289	**Diritto internazionale privato e processuale** *semestrale*	IUS/13	Alessandra SARDU CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-09/A	42
28	036023	2023	172606310	**Diritto minorile - Profili penalistici** (modulo di Diritto minorile) *semestrale*	IUS/17	Caterina PONGILUPPI CV		14
29	036023	2023	172606311	**Diritto minorile - Profili privatistici** (modulo di Diritto minorile) *semestrale*	IUS/01	Caterina PONGILUPPI CV		14
30	036023	2023	172606312	**Diritto minorile - Profili processual-penalistici** (modulo di Diritto minorile) *semestrale*	IUS/16	Caterina PONGILUPPI CV		14
31	036023	2023	172605884	**Diritto penale alimentare** *semestrale*	GIUR-14/A	Francesco DIAMANTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-14/A	42
32	036023	2023	172605906	**Diritto penale avanzato** *semestrale*	IUS/17	Luigi FOFFANI CV *Professore Ordinario*	GIUR-14/A	42
33	036023	2023	172606284	**Diritto penale del lavoro** *semestrale*	IUS/17	Ludovico BIN CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	GIUR-14/A	42
34	036023	2023	172606279	**Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia** *semestrale*	IUS/17	Luigi FOFFANI CV *Professore Ordinario*	GIUR-14/A	42

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
35	036023	2023	172605909	**Diritto processuale civile - I principi generali e il processo di cognizione** (modulo di Diritto processuale civile) *annuale*	IUS/15	*Docente di riferimento* Carlo VELLANI CV *Professore Associato confermato*	GIUR-12/A	63
36	036023	2023	172605910	**Diritto processuale civile - I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata** (modulo di Diritto processuale civile) *annuale*	IUS/15	*Docente di riferimento* Carlo VELLANI CV *Professore Associato confermato*	GIUR-12/A	42
37	036023	2023	172605896	**Diritto processuale penale - Parte dinamica** (modulo di Diritto processuale penale) *annuale*	IUS/16	*Docente di riferimento* Giulio GARUTI CV *Professore Ordinario*	GIUR-13/A	63
38	036023	2023	172605895	**Diritto processuale penale - Parte generale** (modulo di Diritto processuale penale) *annuale*	IUS/16	*Docente di riferimento* Giulio GARUTI CV *Professore Ordinario*	GIUR-13/A	42
39	036023	2023	172606277	**Diritto processuale penale delle società** *semestrale*	IUS/16	Eleonora Anna Alexandra DEI CAS CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	GIUR-13/A	42
40	036023	2023	172606314	**Diritto pubblico** *semestrale*	IUS/09	Monica BERGO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-05/A	21
41	036023	2023	172606314	**Diritto pubblico** *semestrale*	IUS/09	Fulvio CORTESE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-05/A	21
42	036023	2023	172606272	**Diritto regionale** *semestrale*	IUS/08	Luca VESPIGNANI CV *Professore Associato confermato*	GIUR-05/A	42
43	036023	2023	172606278	**Diritto sindacale e delle relazioni industriali** *semestrale*	IUS/07	Andrea ALLAMPRESE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-04/A	42
44	036023	2023	172606291	**Economia e diritto dei contratti pubblici** *semestrale*	SECS-P/02	Elisa VALERIANI CV *Ricercatore confermato*	ECON-02/A	42
45	036023	2023	172605921	**European company Law** *semestrale*	IUS/04	Alessio BARTOLACELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-02/A	42

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
46	036023	2023	172606307	**Giustizia tributaria** *semestrale*	IUS/12	*Docente di riferimento* Maria Cecilia FREGNI CV *Professore Ordinario*	GIUR-08/A	42
47	036023	2023	172605897	**Global Administrative Law** *semestrale*	IUS/10	Dario BEVILACQUA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-06/A	42
48	036023	2023	172606300	**Informatica giuridica e diritto della privacy** *semestrale*	IUS/20	Gianluigi FIORIGLIO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-17/A	42
49	036023	2023	172606315	**Medicina legale** *semestrale*	MED/43	Giovanna PARMIGIANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-25/A	42
50	036023	2023	172606305	**Procedura penale europea** *semestrale*	IUS/16	Eleonora Anna Alexandra DEI CAS CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	GIUR-13/A	42
51	036023	2023	172606302	**Teoria e prassi dei diritti umani** *semestrale*	IUS/20	*Docente di riferimento* Thomas CASADEI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-17/A	42
52	036023	2023	172606306	**Teoria e tecnica del processo costituzionale** *semestrale*	IUS/08	*Docente di riferimento* Federico PEDRINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-05/A	21
53	036023	2023	172606306	**Teoria e tecnica del processo costituzionale** *semestrale*	IUS/08	Monica BERGO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-05/A	21
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
54	036023	2024	172601070	**Comparative Human Rights Law** *semestrale*	IUS/02	Monica BERGO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-05/A	60
55	036023	2024	172601074	**Diritto amministrativo (parte generale)** (modulo di Diritto amministrativo I) *annuale*	IUS/10	Marina CAPORALE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-06/A	40
56	036023	2024	172601073	**Diritto amministrativo I** *semestrale*	IUS/10	Dario BEVILACQUA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-06/A	63

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
57	036023	2024	172601085	**Diritto dell'Unione europea** *semestrale*	IUS/14	*Docente di riferimento* Marco GESTRI CV *Professore Ordinario*	GIUR-09/A	63
58	036023	2024	172606341	**Diritto internazionale** *semestrale*	IUS/13	*Docente di riferimento* Andrea CARCANO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-09/A	63
59	036023	2024	172605912	**Diritto penale** *semestrale*	IUS/17	Francesco DIAMANTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-14/A	63
60	036023	2024	172601091	**Diritto penale II** *semestrale*	IUS/17	Ludovico BIN CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	GIUR-14/A	20
61	036023	2024	172601091	**Diritto penale II** *semestrale*	IUS/17	Francesco DIAMANTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-14/A	20
62	036023	2024	172605904	**Diritto processuale civile - diritto dell'arbitrato naz. e int.** (modulo di Diritto processuale civile) *annuale*	IUS/15	Chiara SPACCAPELO CV *Ricercatore confermato*	GIUR-12/A	40
63	036023	2024	172605903	**Diritto processuale civile - i processi civili** (modulo di Diritto processuale civile) *annuale*	IUS/15	*Docente di riferimento* Carlo VELLANI CV *Professore Associato confermato*	GIUR-12/A	60
64	036023	2024	172601096	**Diritto pubblico comparato** *semestrale*	IUS/21	Monica BERGO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-05/A	40
65	036023	2024	172601101	**Diritto tributario** *semestrale*	IUS/12	*Docente di riferimento* Maria Cecilia FREGNI CV *Professore Ordinario*	GIUR-08/A	63
66	036023	2024	172605905	**Economia e diritto dei contratti pubblici** (modulo di Diritto amministrativo I) *annuale*	IUS/10	Elisa VALERIANI CV *Ricercatore confermato*	ECON-02/A	40
67	036023	2024	172605920	**International Law** *semestrale*	IUS/13	*Docente di riferimento* Andrea CARCANO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-09/A	63

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
68	036023	2024	172601127	**Statistica** *semestrale*	SECS-S/01	Isabella MORLINI CV *Professore Associato confermato*	STAT-01/A	40
69	036023	2024	172601130	**Storia del diritto militare** *semestrale*	IUS/19	Pierpaolo BONACINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-16/A	40
70	036023	2024	172601131	**Storia del diritto moderno e contemporaneo** *semestrale*	IUS/19	*Docente di riferimento* Carmelo Elio TAVILLA CV *Professore Ordinario*	GIUR-16/A	42
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
71	036023	2022	172600061	**Diritto civile** *semestrale*	IUS/01	*Docente di riferimento* Andrea MORA CV *Professore Ordinario*	GIUR-01/A	63
72	036023	2022	172600066	**Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza** *semestrale*	IUS/04 IUS/15	Sido BONFATTI CV		42
73	036023	2022	172605916	**Diritto romano monografico** *semestrale*	IUS/18	*Docente di riferimento* Marina EVANGELISTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-15/A	42
74	036023	2022	172603399	**Diritto urbanistico e dell'ambiente** *semestrale*	IUS/10	Mariacristina SANTINI CV *Ricercatore confermato*	GIUR-06/A	42
75	036023	2022	172600095	**European and International Tax Law** *semestrale*	IUS/12	*Docente di riferimento* Maria Cecilia FREGNI CV *Professore Ordinario*	GIUR-08/A	42
76	036023	2022	172600094	**European and international criminal Law** *semestrale*	IUS/17	Giorgia BERRINO CV *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)* *Università degli Studi di FERRARA*	GIUR-09/A	42
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
77	036023	2025	172605932	**Diritto civile I** *semestrale*	IUS/01	*Docente di riferimento* Antonio TULLIO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-01/A	40

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
78	036023	2025	172601875	**Diritto commerciale - PARTE GENERALE** (modulo di Diritto commerciale) *annuale*	IUS/04	*Docente di riferimento* Alessandro Valerio GUCCIONE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-02/A	63
79	036023	2025	172601876	**Diritto commerciale - PARTE GENERALE** (modulo di Diritto commerciale) *annuale*	IUS/04	Ettore ROCCHI CV *Professore Associato confermato*	GIUR-02/A	63
80	036023	2025	172601877	**Diritto commerciale - PARTE SPECIALE** (modulo di Diritto commerciale) *annuale*	IUS/04	*Docente di riferimento* Alessandro Valerio GUCCIONE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-02/A	42
81	036023	2025	172601878	**Diritto commerciale - PARTE SPECIALE** (modulo di Diritto commerciale) *annuale*	IUS/04	Ettore ROCCHI CV *Professore Associato confermato*	GIUR-02/A	42
82	036023	2025	172605930	**Diritto commerciale I** *semestrale*	IUS/04	Alessio BARTOLACELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-02/A	60
83	036023	2025	172605962	**Diritto costituzionale** *semestrale*	IUS/08	Luca VESPIGNANI CV *Professore Associato confermato*	GIUR-05/A	60
84	036023	2025	172601882	**Diritto del lavoro** *semestrale*	IUS/07	*Docente di riferimento* Giuseppe PELLACANI CV *Professore Ordinario*	GIUR-04/A	84
85	036023	2025	172601883	**Diritto del lavoro** *semestrale*	IUS/07	*Docente di riferimento* Alberto TAMPIERI CV *Professore Ordinario*	GIUR-04/A	84
86	036023	2025	172605959	**Diritto del lavoro** *semestrale*	IUS/07	Maria Cristina DEGOLI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	GIUR-04/A	60
87	036023	2025	172605959	**Diritto del lavoro** *semestrale*	IUS/07	Jacopo Edoardo DI MARCO		20
88	036023	2025	172601887	**Diritto e religione** *semestrale*	IUS/11	Vincenzo PACILLO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-07/A	42

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
89	036023	2025	172605935	**Diritto internazionale** *semestrale*	IUS/13	*Docente di riferimento* Andrea CARCANO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-09/A	60
90	036023	2025	172605923	**Diritto penale I** *semestrale*	IUS/17	Luigi FOFFANI CV *Professore Ordinario*	GIUR-14/A	60
91	036023	2025	172605928	**Diritto romano** *semestrale*	IUS/18	Andrea SANGUINETTI CV *Ricercatore confermato*	GIUR-15/A	40
92	036023	2025	172601910	**Fondamenti dell'argomentazione normativa** *semestrale*	IUS/20	*Docente di riferimento* Gianfrancesco ZANETTI CV *Professore Ordinario*	GIUR-17/A	42
93	036023	2025	172601911	**Istituzioni di diritto privato II** *semestrale*	IUS/01	*Docente di riferimento* Antonio TULLIO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-01/A	63
94	036023	2025	172603397	**Law and religion** *semestrale*	IUS/11	Vincenzo PACILLO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-07/A	42
95	036023	2025	172603210	**Lingua inglese (idoneità)** *semestrale*	L-LIN/12	Fabiola NOTARI CV		42
96	036023	2025	172601920	**Sistemi giuridici comparati** *semestrale*	IUS/02	Isabella FERRARI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-11/A	63
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
97	036023	2026	172605947	**Diritto costituzionale** *semestrale*	GIUR-05/A	*Docente di riferimento* Federico PEDRINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-05/A	58
98	036023	2026	172605947	**Diritto costituzionale** *semestrale*	GIUR-05/A	Luca VESPIGNANI CV *Professore Associato confermato*	GIUR-05/A	26
99	036023	2026	172605942	**Economia Politica** *semestrale*	ECON-01/A	Sergio ALESSANDRINI CV		40
100	036023	2026	172603208	**Economia politica** *semestrale*	ECON-01/A	Elisa VALERIANI CV *Ricercatore confermato*	ECON-02/A	63

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
101	036023	2026	172605953	**Economia politica e Scienza dell'Organizzazione** *semestrale*	ECON-01/A	Francesca NEPOTI CV		20
102	036023	2026	172605927	**Filosofia del diritto** *semestrale*	GIUR-17/A	*Docente di riferimento* Thomas CASADEI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-17/A	63
103	036023	2026	172605946	**Filosofia del diritto I** *semestrale*	GIUR-17/A	Gianluigi FIORIGLIO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-17/A	60
104	036023	2026	172605955	**History of medieval and modern law** *semestrale*	GIUR-16/A	Alessandro AGRI' CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	GIUR-16/A	63
105	036023	2026	172605960	**Informatica** *semestrale*	INFO-01/A	Giacomo CABRI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IINF-05/A	20
106	036023	2026	172605936	**Istituzioni di diritto privato** *semestrale*	GIUR-01/A	Guido CORAPI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-01/A	80
107	036023	2026	172603209	**Istituzioni di diritto privato I** *semestrale*	GIUR-01/A	Guido CORAPI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-01/A	84
108	036023	2026	172605957	**Istituzioni di diritto pubblico** *semestrale*	GIUR-05/A	Fulvio CORTESE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-05/A	60
109	036023	2026	172605948	**Istituzioni di diritto romano** *semestrale*	GIUR-15/A	*Docente di riferimento* Marina EVANGELISTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-15/A	63
110	036023	2026	172605926	**Istituzioni di diritto romano** *semestrale*	GIUR-15/A	Salvatore PULIATTI CV		60
111	036023	2026	172605938	**Philosophy of law** *semestrale*	GIUR-17/A	Fittizio DOCENTE		63
112	036023	2026	172605951	**Sociologia giuridica** *semestrale*	GIUR-17/A	Gianluigi FIORIGLIO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-17/A	40
113	036023	2026	172605949	**Storia del diritto italiano I** *semestrale*	GIUR-16/A	Pierpaolo BONACINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-16/A	60

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
114	036023	2026	172605944	**Storia del diritto medievale e moderno** *semestrale*	GIUR-16/A	*Docente di riferimento* Carmelo Elio TAVILLA CV *Professore Ordinario*	GIUR-16/A	63
115	036023	2026	172605943	**Storia del diritto medievale e moderno** *semestrale*	GIUR-16/A	Alessandro AGRI' CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	GIUR-16/A	63

Ore totali di didattica assistita: 5209

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GIUR-05/A	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	VESPIGNANI LUCA CV	PA	12	26	
2.	GIUR-05/A	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	PEDRINI FEDERICO CV	PO	12	58	✔
3.	ECON-01/A	Anno di corso 1	Economia Politica link	ALESSANDRINI SERGIO CV		6	40	
4.	ECON-01/A	Anno di corso 1	Economia politica link	VALERIANI ELISA CV	RU	9	63	
5.	ECON-01/A	Anno di corso 1	Economia politica e Scienza dell'Organizzazione link	NEPOTI FRANCESCA CV		3	20	
6.	GIUR-17/A	Anno di corso 1	Filosofia del diritto link	CASADEI THOMAS CV	PO	9	63	✔
7.	GIUR-17/A	Anno di corso 1	Filosofia del diritto I link	FIORIGLIO GIANLUIGI CV	PA	9	60	
8.	GIUR-16/A	Anno di corso 1	History of medieval and modern law link	AGRI' ALESSANDRO CV	RD	9	63	
9.	INFO-01/A	Anno di corso 1	Informatica link	CABRI GIACOMO CV	PO	3	20	
10.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link	CORAPI GUIDO CV	PA	12	80	
11.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato I link	CORAPI GUIDO CV	PA	12	84	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
12.	GIUR-05/A	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto pubblico link	CORTESE FULVIO CV	PO	9	60	
13.	GIUR-15/A	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano link	EVANGELISTI MARINA CV	PA	9	63	✔
14.	GIUR-15/A	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano link	PULIATTI SALVATORE CV		9	60	
15.	GIUR-01/A GIUR-05/A GIUR-15/A GIUR-16/A GIUR-17/A	Anno di corso 1	Obblighi formativi aggiuntivi link			0		
16.	GIUR-17/A	Anno di corso 1	Philosophy of law link	DOCENTE FITTIZIO		9	63	
17.	GIUR-17/A	Anno di corso 1	Sociologia giuridica link	FIORIGLIO GIANLUIGI CV	PA	6	40	
18.	GIUR-16/A	Anno di corso 1	Storia del diritto italiano I link	BONACINI PIERPAOLO CV	PA	9	60	
19.	GIUR-16/A	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale e moderno link	TAVILLA CARMELO ELIO CV	PO	9	63	✔
20.	GIUR-16/A	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale e moderno link	AGRI' ALESSANDRO CV	RD	9	63	
21.	NN	Anno di corso 1	Ulteriori attività formative (art. 10, c.5, l. d) link			3		
22.	GIUR-01/A	Anno di corso 2	Diritto civile I link	TULLIO ANTONIO CV	PO	6	40	✔
23.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	Diritto commerciale link			15		
24.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	Diritto commerciale - PARTE GENERALE (modulo di Diritto commerciale) link	ROCCHI ETTORE CV	PA	9	63	
25.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	Diritto commerciale - PARTE GENERALE (modulo di Diritto commerciale) link	GUCCIONE ALESSANDRO VALERIO CV	PA	9	63	✔
26.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	Diritto commerciale - PARTE SPECIALE (modulo di Diritto commerciale) link	ROCCHI ETTORE CV	PA	6	42	
27.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	Diritto commerciale - PARTE SPECIALE (modulo di Diritto commerciale) link	GUCCIONE ALESSANDRO VALERIO CV	PA	6	42	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
28.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	Diritto commerciale I link	BARTOLACELLI ALESSIO CV	PA	9	60	
29.	GIUR-05/A	Anno di corso 2	Diritto costituzionale link	VESPIGNANI LUCA CV	PA	9	60	
30.	GIUR-04/A	Anno di corso 2	Diritto del lavoro link	PELLACANI GIUSEPPE CV	PO	12	84	✔
31.	GIUR-04/A	Anno di corso 2	Diritto del lavoro link	TAMPIERI ALBERTO CV	PO	12	84	✔
32.	GIUR-04/A	Anno di corso 2	Diritto del lavoro link	PELLACANI GIUSEPPE CV	PO	12	80	✔
33.	GIUR-07/A	Anno di corso 2	Diritto e religione link	PACILLO VINCENZO CV	PO	6	42	
34.	GIUR-09/A	Anno di corso 2	Diritto internazionale link	CARCANO ANDREA CV	PA	9	60	✔
35.	GIUR-14/A	Anno di corso 2	Diritto penale I link	FOFFANI LUIGI CV	PO	9	60	
36.	GIUR-15/A	Anno di corso 2	Diritto romano link	SANGUINETTI ANDREA CV	RU	6	40	
37.	GIUR-17/A	Anno di corso 2	Fondamenti dell'argomentazione normativa link	ZANETTI GIANFRANCESCO CV	PO	6	42	✔
38.	GIUR-01/A	Anno di corso 2	Istituzioni di diritto privato II link	TULLIO ANTONIO CV	PO	9	63	✔
39.	GIUR-07/A	Anno di corso 2	Law and religion link	PACILLO VINCENZO CV	PO	6	42	
40.	ANGL-01/C	Anno di corso 2	Lingua inglese (idoneità) link	NON ASSEGNATO NON ASSEGNATO		6	42	
41.	GIUR-11/A	Anno di corso 2	Sistemi giuridici comparati link	FERRARI ISABELLA CV	PA	9	63	
42.	GIUR-11/A	Anno di corso 3	Comparative human rights law link	BERGO MONICA CV	PA	9	60	
43.	GIUR-06/A	Anno di corso 3	Diritto amministrativo I link	BEVILACQUA DARIO CV	PA	9	63	
44.	GIUR-06/A	Anno di corso 3	Diritto amministrativo I link			12		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
45.	GIUR-06/A	Anno di corso 3	Diritto amministrativo I: DIRITTO AMMINISTRATIVO (PARTE GENERALE) (modulo di Diritto amministrativo I) link	CAPORALE MARINA CV	PA	6	40	
46.	GIUR-06/A	Anno di corso 3	Diritto amministrativo I: ECONOMIA E DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI (modulo di Diritto amministrativo I) link	VALERIANI ELISA CV	RU	6	40	
47.	GIUR-10/A	Anno di corso 3	Diritto dell'Unione europea link	GESTRI MARCO CV	PO	9	63	
48.	GIUR-09/A	Anno di corso 3	Diritto internazionale link	CARCANO ANDREA CV	PA	9	63	✔
49.	GIUR-14/A	Anno di corso 3	Diritto penale link	DIAMANTI FRANCESCO CV	PA	9	63	
50.	GIUR-14/A	Anno di corso 3	Diritto penale II link			6		
51.	GIUR-14/A	Anno di corso 3	Diritto penale II: DIRITTO PENALE DEL LAVORO (modulo di Diritto penale II) link	BIN LUDOVICO CV	RD	3	20	
52.	GIUR-14/A	Anno di corso 3	Diritto penale II: DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (modulo di Diritto penale II) link	DIAMANTI FRANCESCO CV	PA	3	20	
53.	GIUR-12/A	Anno di corso 3	Diritto processuale civile link			15		
54.	GIUR-12/A	Anno di corso 3	Diritto processuale civile: DIRITTO DELL'ARBITRATO NAZIONALE E INTERNAZIONALE (modulo di Diritto processuale civile) link	SPACCAPELO CHIARA CV	RU	6	40	
55.	GIUR-12/A	Anno di corso 3	Diritto processuale civile: I PROCESSI CIVILI (modulo di Diritto processuale civile) link	VELLANI CARLO CV	PA	9	60	✔
56.	GIUR-11/B	Anno di corso 3	Diritto pubblico comparato link	BERGO MONICA CV	PA	6	40	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
57.	GIUR-08/A	Anno di corso 3	Diritto tributario link	FREGNI MARIA CECILIA CV	PO	9	63	✔
58.	GIUR-09/A	Anno di corso 3	International Law link	CARCANO ANDREA CV	PA	9	63	✔
59.	STAT-01/A	Anno di corso 3	Statistica link	MORLINI ISABELLA CV	PA	6	40	
60.	GIUR-16/A	Anno di corso 3	Storia del diritto militare link	BONACINI PIERPAOLO CV	PA	6	40	
61.	GIUR-16/A	Anno di corso 3	Storia del diritto moderno e contemporaneo link	TAVILLA CARMELO ELIO CV	PO	6	42	✔
62.	GIUR-12/A	Anno di corso 4	Arbitration and sport law link	BARTOLACELLI ALESSIO CV	PA	6	42	
63.	MEDS-25/A	Anno di corso 4	Criminology link	PARMIGIANI GIOVANNA CV	PA	6	42	
64.	GIUR-06/A	Anno di corso 4	Diritto amministrativo II link	CAPORALE MARINA CV	PA	9	63	
65.	GIUR-02/B	Anno di corso 4	Diritto del turismo link	VERNIZZI SIMONE CV	PO	6	42	
66.	GIUR-02/B	Anno di corso 4	Diritto e pratica delle investigazioni aeronautiche link	FRANCHI BRUNO CV	PA	6	42	
67.	GIUR-14/A	Anno di corso 4	Diritto penale alimentare link	DIAMANTI FRANCESCO CV	PA	6	42	
68.	GIUR-14/A	Anno di corso 4	Diritto penale avanzato link	FOFFANI LUIGI CV	PO	6	42	
69.	GIUR-12/A	Anno di corso 4	Diritto processuale civile link			15		
70.	GIUR-12/A	Anno di corso 4	Diritto processuale civile: I PRINCIPI GENERALI E IL PROCESSO DI COGNIZIONE (modulo di Diritto processuale civile) link	VELLANI CARLO CV	PA	9	63	✔
71.	GIUR-12/A	Anno di corso 4	Diritto processuale civile: I PROCEDIMENTI SPECIALI E L'ESECUZIONE FORZATA (modulo di Diritto processuale civile) link	VELLANI CARLO CV	PA	6	42	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
72.	GIUR-13/A	Anno di corso 4	Diritto processuale penale link			15		
73.	GIUR-13/A	Anno di corso 4	Diritto processuale penale - PARTE DINAMICA (modulo di Diritto processuale penale) link	GARUTI GIULIO CV	PO	9	63	✔
74.	GIUR-13/A	Anno di corso 4	Diritto processuale penale - PARTE STATICA (modulo di Diritto processuale penale) link	DEI CAS ELEONORA ANNA ALEXANDRA CV	RD	6	42	
75.	GIUR-11/A	Anno di corso 5	Comparative Human Rights Law link	FERRARI ISABELLA CV	PA	6	42	
76.	MEDS-25/A	Anno di corso 5	Criminologia link	NON ASSEGNATO NON ASSEGNATO		6	21	
77.	MEDS-25/A	Anno di corso 5	Criminologia link	DE FAZIO GIOVANNA LAURA CV	PO	6	21	✔
78.	GIUR-02/B	Anno di corso 5	Diritto aeronautico link	FRANCHI BRUNO CV	PA	6	42	
79.	GIUR-07/A	Anno di corso 5	Diritto canonico link	PACILLO VINCENZO CV	PO	6	42	
80.	GIUR-01/A	Anno di corso 5	Diritto civile link	MORA ANDREA CV	PO	9	63	✔
81.	GIUR-02/B	Anno di corso 5	Diritto dei trasporti link	VERNIZZI SIMONE CV	PO	6	42	
82.	GIUR-04/A	Anno di corso 5	Diritto del lavoro pubblico link	TAMPIERI ALBERTO CV	PO	6	42	✔
83.	GIUR-12/A	Anno di corso 5	Diritto dell'arbitrato nazionale ed internazionale link	SPACCAPELO CHIARA CV	RU	6	42	
84.	GIUR-05/A	Anno di corso 5	Diritto dell'informazione e della comunicazione digitali link	PEDRINI FEDERICO CV	PO	6	42	✔
85.	GIUR-03/A	Anno di corso 5	Diritto della banca e degli intermediari finanziari link	GUCCIONE ALESSANDRO VALERIO CV	PA	6	42	
86.	GIUR-02/A	Anno di corso 5	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (modulo di Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza) link	BONFATTI SIDO CV		3	21	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
87.	GIUR-02/A GIUR-12/A	Anno di corso 5	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza link			6		
88.	GIUR-12/A	Anno di corso 5	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (modulo di Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza) link	BONFATTI SIDO CV		3	21	
89.	GIUR-04/A	Anno di corso 5	Diritto della previdenza sociale link	DEGOLI MARIA CRISTINA CV	RD	6	42	
90.	GIUR-02/A	Anno di corso 5	Diritto della proprietà industriale e della concorrenza link	ROCCHI ETTORE CV	PA	6	42	
91.	GIUR-01/A	Anno di corso 5	Diritto della trasmissione del patrimonio familiare link	MORA ANDREA CV	PO	6	42	✔
92.	GIUR-09/A	Anno di corso 5	Diritto delle organizzazioni internazionali link	SARDU ALESSANDRA CV	PA	6	42	
93.	GIUR-17/A	Anno di corso 5	Diritto e intelligenza artificiale link	FIORIGLIO GIANLUIGI CV	PA	6	42	
94.	GIUR-10/A	Anno di corso 5	Diritto europeo dell'immigrazione link	GESTRI MARCO CV	PO	6	15	
95.	GIUR-10/A	Anno di corso 5	Diritto europeo dell'immigrazione link	SARDU ALESSANDRA CV	PA	6	27	
96.	GIUR-08/A	Anno di corso 5	Diritto finanziario link	SCAGLIARINI SIMONE CV	PO	6	21	
97.	GIUR-08/A	Anno di corso 5	Diritto finanziario link	FREGNI MARIA CECILIA CV	PO	6	21	✔
98.	GIUR-09/A	Anno di corso 5	Diritto internazionale privato e processuale link	SARDU ALESSANDRA CV	PA	6	42	
99.	GIUR-14/A	Anno di corso 5	Diritto penale del lavoro e della compliance aziendale link	BIN LUDOVICO CV	RD	6	42	
100.	GIUR-14/A	Anno di corso 5	Diritto penale e nuove tecnologie link	FOFFANI LUIGI CV	PO	6	42	
101.	GIUR-04/A GIUR-12/A	Anno di corso 5	Diritto processuale del lavoro link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
102.	GIUR-04/A	Anno di corso 5	Diritto processuale del lavoro (modulo di Diritto processuale del lavoro) link	BARBERIO MARIA CV	RD	3	21	
103.	GIUR-12/A	Anno di corso 5	Diritto processuale del lavoro (modulo di Diritto processuale del lavoro) link	SPACCAPELO CHIARA CV	RU	3	21	
104.	GIUR-13/A	Anno di corso 5	Diritto processuale penale delle società link	GARUTI GIULIO CV	PO	6	42	✔
105.	GIUR-05/A	Anno di corso 5	Diritto regionale link	VESPIGNANI LUCA CV	PA	6	42	
106.	GIUR-15/A	Anno di corso 5	Diritto romano monografico link	EVANGELISTI MARINA CV	PA	6	42	✔
107.	GIUR-04/A	Anno di corso 5	Diritto sindacale e delle relazioni industriali link	ALLAMPRESE ANDREA CV	PA	6	42	
108.	GIUR-06/A	Anno di corso 5	Diritto urbanistico e dell'ambiente link	SANTINI MARIA CRISTINA CV	RU	6	42	
109.	ECON-02/A	Anno di corso 5	Economia e diritto dei contratti pubblici link	VALERIANI ELISA CV	RU	6	42	
110.	GIUR-08/A	Anno di corso 5	European and International Tax Law link	FREGNI MARIA CECILIA CV	PO	6	42	✔
111.	GIUR-02/A	Anno di corso 5	European company Law link	BARTOLACELLI ALESSIO CV	PA	6	42	
112.	GIUR-05/A	Anno di corso 5	Giustizia costituzionale link	PEDRINI FEDERICO CV	PO	6	42	✔
113.	GIUR-08/A	Anno di corso 5	Giustizia tributaria link	FREGNI MARIA CECILIA CV	PO	6	42	✔
114.	GIUR-06/A	Anno di corso 5	Global Administrative Law link	BEVILACQUA DARIO CV	PA	6	42	
115.	GIUR-06/A	Anno di corso 5	Governo del territorio e amministrazione digitale link	CAPORALE MARINA CV	PA	6	42	
116.	GIUR-17/A	Anno di corso 5	Informatica giuridica e diritto della privacy link	FIORIGLIO GIANLUIGI CV	PA	6	42	
117.	MEDS-25/A	Anno di corso 5	Medicina legale link	PARMIGIANI GIOVANNA CV	PA	6	42	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
118.	GIUR-13/A	Anno di corso 5	Procedura penale europea link	DEI CAS ELEONORA ANNA ALEXANDRA CV	RD	6	42	
119.	PROFIN_S	Anno di corso 5	Prova finale link			21		
120.	GIUR-17/A	Anno di corso 5	Teoria e prassi dei diritti umani link	CASADEI THOMAS CV	PO	6	42	✔

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/calendario-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/node/142
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/appelli-di-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: Aule

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: Laboratori e Aule Informatiche

Sale Studio

Pdf inserito: B4Infrastrutture-SaleStudio.pdf

Biblioteche

Link inserito: https://www.bugiuridica.unimore.it/site/home.html

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/orientamento-ingresso

Pdf inserito: Relazione Orientamento_Santini_Agrì.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/orientamento-itinere

Pdf inserito: Relazione Orientamento_Santini_Agrì.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/stagetirocinio

Pdf inserito: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/servizi/placement

Pdf inserito: Accompagnamento al lavoro UNIMORE SUA 2026.pdf

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: LMG Altre attività.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il CdL ha stabilito una fitta rete di relazioni internazionali nell'attività di ricerca, finalizzate alla definizione di accordi con
Atenei di altri paesi per la mobilità internazionale degli studenti, nell'ambito di percorsi di studio ovvero per lo svolgimento di tirocini all'estero.
Il CdL collabora con molte Università straniere nel Programma Erasmus Plus, per realizzare la mobilità degli studenti e facilita, a questo fine, il contatto con istituzioni, imprese e studi legali.
Il CdL sostiene, altresì, gli studenti nell' individuazione dell'Ateneo straniero maggiormente idoneo per la realizzazione dell'esperienza all'estero, puntando al conseguimento dei più profittevoli risultati di apprendimento possibili e tenendo in adeguato conto anche la sostenibilità, l'adeguatezza e lo sviluppo delle relazioni internazionali con l'università straniera. Il CdL, peraltro, si occupa anche dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale non solo degli studenti in uscita (outgoing) ma anche degli studenti di altri paesi in ingresso (incoming). A tal fine, nell'a.a. 2020/2021 è stata individuata una figura di supporto specifico agli studenti stranieri, di modo da sostenerli durante l'esperienza in Italia mediante la diffusione di informazioni concernenti l'offerta formativa ed anche la loro permanenza sul territorio.
Il CdL, dunque, ha attivato diverse convenzioni Erasmus con gli Atenei, qui di seguito elencati, a carattere europeo ed internazionale, privilegiando, nella selezione la diversificazione della provenienza geografia di modo da incrementare il numero di ordinamenti giuridici cui confrontarsi nell'ambito dell'esperienza formativa all'estero.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/internazionalizzazione/unimore-students-abroad

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Belgio	HEPL - HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIÈGE		22/02/2021	solo italiano
2	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	28/02/2017	solo italiano
3	Cile	Universidad De Talca		01/09/2024	solo italiano
4	Colombia	Universidad EAFIT		01/09/2024	solo italiano
5	Ecuador	Universidad Técnica de Manabì		21/04/2023	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE D'ARTOIS		16/12/2013	solo italiano
7	Francia	Universitè clermont auvergne		01/01/2019	solo italiano
8	Francia	Université Savoie Mont Blanc		08/10/2019	solo italiano
9	Francia	Université de Lorraine		17/06/2021	solo italiano
10	Francia	Université de Montpellier I		02/02/2014	solo italiano
11	Germania	Albert Ludwigs Universität		16/12/2016	solo italiano
12	Germania	Ludwig Maximilians Universität Munchen		17/02/2014	solo italiano
13	Germania	Universität Hamburg		25/11/2013	solo italiano
14	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität		20/12/2013	solo italiano
15	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		18/12/2013	solo italiano
16	Grecia	Panteion University of Social and Political Sciences		10/01/2014	solo italiano
17	Irlanda	Maynooth University		01/01/2019	solo italiano
18	Macedonia	Goce Delcev University		01/01/2019	solo italiano
19	Malta	University of Malta		01/01/2019	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
20	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
21	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
22	Regno Unito	University Of Leicester	28870-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano
23	Romania	Universita Alexandru Ioan Cuza Iasi		28/01/2014	solo italiano
24	Spagna	Fundaciè per a la Universitat Oberta de Catalunya		29/01/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		10/03/2015	solo italiano
26	Spagna	Universidad Carlos III		20/12/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		13/01/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
32	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/10/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
34	Spagna	Universidad De Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
36	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/12/2013	solo italiano
37	Spagna	Universidad Loyola Andalucia		30/10/2014	solo italiano
38	Spagna	Universidad Pablo De Olavide		02/11/2023	solo italiano
39	Spagna	Universidad de A Coruña		18/12/2013	solo italiano
40	Spagna	Universidad de Cádiz		13/10/2015	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Córdoba		13/10/2015	solo italiano
42	Spagna	Universidad de Malaga		01/09/2024	solo italiano
43	Spagna	Universidad de Murcia		01/09/2024	solo italiano
44	Spagna	Universidad de Oviedo		11/11/2013	solo italiano
45	Spagna	Universidad de Santiago de Compostela		30/05/2018	solo italiano
46	Spagna	Universidad de Vigo		25/11/2013	solo italiano
47	Spagna	Universidad de la Laguna		01/01/2019	solo italiano
48	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		16/02/2017	solo italiano
49	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/12/2013	solo italiano
50	Spagna	Universitat de València		03/02/2014	solo italiano
51	Svizzera	ZHAW Zurich University of Applied Sciences		14/02/2022	solo italiano
52	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University (AYBU)		26/05/2015	solo italiano
53	Turchia	Istanbul University		19/01/2017	solo italiano
54	Ungheria	University of Miskolc - Miskolci Egyetem		21/01/2014	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Va ribadita in apertura, come avvenuto per le precedenti SUA, la centralità degli studenti nei processi di information management dell'Università di Modena e Reggio Emilia che è ben presente a tutti i livelli degli organi di governo dell'Ateneo. Ne costituisce conferma il documento "Politica di Ateneo per la rilevazione delle opinioni di studenti, dottorandi e specializzandi e per il loro utilizzo nel Sistema di Assicurazione della Qualità" predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo ed approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nel luglio del 2024. In tale documento vengono richiamati i riferimenti normativi alla base dell'attività di rilevazione annuale dell'opinione degli studenti: dal documento "Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 – ESG 2015" (modello europeo di AQ) alla legge n. 370 del 1999, fino ad arrivare alle Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei ANVUR dell'Ottobre 2022. Entro tale cornice si inserisce la rilevazione delle opinioni degli studenti qui analizzata, finalizzata a migliorare la qualità dell'organizzazione e dei progetti formativi dei Corsi di Studio nonché a porre gli studenti al centro dei processi di approfondimento, conformemente all'approccio del modello europeo di AQ sopra richiamato.

Al fine di raggiungere tali obiettivi l'opinione degli studenti viene annualmente raccolta mediante un apposito questionario – che viene erogato online ai 2/3 di ciascun insegnamento – volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS (schede Opis).
Rispetto al questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza relativo all'a.a. 2025/2026 – che sarà oggetto di analisi ed approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento – va in primo luogo rilevato un incremento dei rispondenti: si sono infatti raggiunti i 4948 rispondenti rispetto ai 4804 dell'a.a. 2024/2025, con un incremento di 144 rispondenti, che riporta il dato su livelli prossimi a quelli dell'a.a. 2023/2024 (4965 rispondenti, con uno scarto di soli 17 unità). Va ricordata anche per questa rilevazione l'opera di sensibilizzazione degli interessati da parte degli Operatori del Corso di laurea: in primo luogo ciascun docente ha ricordato agli studenti del proprio corso di insegnamento l'importanza della compilazione del questionario, richiamando le informazioni contenute in merito sul sito di Ateneo. Va ricordata, inoltre, l'opera di sensibilizzazione svolta dalla Segreteria didattica che ha inviato periodicamente dei reminder agli studenti affinché compilassero il questionario, evidenziandone l'importanza per il monitoraggio e la revisione periodica del CdS.
Il numero consistente e sostanzialmente stabile nel triennio considerato permette comunque di avere un quadro realistico e rappresentativo dell'opinione dei fruitori del Corso di Studio.

Il quadro complessivo, per come emerge dalle schede Opis, si conferma anche per il 2025/2026 positivo. Nessuna voce presenta situazioni critiche (giudizi positivi inferiori al 40%) o da monitorare (giudizi positivi tra il 40% ed il 60%). Le voci si attestano in un range ristretto, compreso tra un minimo dell'85,4% (indicatore D01) ed un massimo del 93,4% (indicatore D10), sostanzialmente allineato ai valori dell'a.a. 2023/2024 e a quelli dell'a.a. 2024/2025.
Tutti i quesiti riportano infatti valori di soddisfazione superiori all'85% e, nella maggioranza dei casi, prossimi o superiori al 90%. Rispetto ai precedenti a.a. il quadro complessivo resta sostanzialmente stabile.
Prendendo in considerazione le singole voci delle schede Opis, si richiamano, in particolare: D02-il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati: 88,3%, in calo di 0,9 punti rispetto all'89,2% del 2024/2025 e di 1,3 punti rispetto all'89,6% del 2023/2024; si tratta dell'indicatore che, considerato nel confronto biennale, presenta la flessione più costante e che merita pertanto particolare attenzione da parte degli organi del Corso di laurea; D03-l'adeguatezza del materiale didattico: 89,3%, in calo rispetto al 90,5% del 2024/2025, ma sostanzialmente allineato all'89,4% del 2023/2024; D04-la chiara definizione delle modalità d'esame: 90,4%, in flessione rispetto al 91,4% del 2024/2025, pur restando superiore all'89,5% del 2023/2024; D05-il rispetto degli orari delle lezioni: 92,3%, valore ancora elevato benché in calo rispetto al 93,4% del 2024/2025, e comunque superiore al 91,9% del 2023/2024; D06-il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina: 88,0%, in calo di 1,5 punti rispetto all'89,5% del 2024/2025, pur restando superiore all'87,7% del 2023/2024; si tratta della flessione più marcata registrata quest'anno tra tutti gli indicatori; D07-la chiarezza espositiva del docente: 88,4%, in calo rispetto all'89,4% del 2024/2025 e sostanzialmente stabile rispetto all'88,5% del 2023/2024; D08-l'utilità per l'apprendimento delle attività didattiche integrative: 88,9%, in calo rispetto al 90,0% del 2024/2025, ma in linea con l'89,0% del 2023/2024; D09-la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web: 93,1%, in lieve calo rispetto al 93,4% del 2024/2025 e in miglioramento rispetto al 92,1% del 2023/2024; D10-la reperibilità del docente: 93,4%, in calo rispetto al 94,1% del 2024/2025, pur restando il valore più elevato tra tutti gli indicatori e superiore al 93,3% del 2023/2024; D11-l'interesse dello studente per l'insegnamento: 89,2%, in lieve calo rispetto all'89,9% del 2024/2025 e sostanzialmente stabile rispetto all'89,6% del 2023/2024; D12-l'adeguatezza delle aule: 89,4%, in significativo recupero rispetto all'87,7% del 2024/2025 (+1,7 punti) e sostanzialmente in linea con l'89,3% del 2023/2024; D13-l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative: 91,4%, valore stazionario rispetto al 2024/2025 e in miglioramento rispetto al 90,8% del 2023/2024.
Particolare attenzione merita la voce relativa alla soddisfazione complessiva del singolo insegnamento D14, che presenta un valore dell'89,1%, sostanzialmente stabile rispetto al 2024/2025 ed al 2023/2024.
Si segnalano, infine, gli indicatori relativi al carico di studio complessivo del periodo di riferimento (D15) e all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D16), entrambi in flessione rispetto al 2024/2025 (rispettivamente 86,2% e 86,8%, contro l'87,3% e l'88,0% dell'anno precedente), pur restando su livelli sensibilmente superiori a quelli del 2023/2024 (84,0% e 84,5%).

Si rileva, in sintesi, che la valutazione complessiva delle Opis per l'a.a. 2025/2026 permane positiva per il Corso di Laurea ed il Dipartimento, non essendosi registrata alcuna situazione critica né da monitorare in alcuno dei sedici indicatori. Il modesto decremento di alcuni indicatori rispetto al precedente anno accademico, nei casi in precedenza ricordati, sarà oggetto di attento monitoraggio in itinere da parte degli organi del Corso di laurea.
Si sottolinea, infine, che gli esiti della trattazione analitica delle Opis, oltre ad essere discussi in Consiglio di Dipartimento, sono inseriti nella Relazione Annuale di Monitoraggio (RAMA-Q) e pubblicati nella apposita sezione del sito.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/assicurazione-qualita/opis-questionari-...

Pdf inserito: LMCU_Giur_2025-26.pdf

Opinioni dei laureati

In questo quadro si presentano i risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati, utilizzando come fonte principale il Profilo dei Laureati elaborato da Almalaurea con dati aggiornati al 2026 e relativo ai laureati nell'anno solare 2025.
Va evidenziato in primo luogo un calo del rapporto tra numero degli intervistati e numero dei laureati,: nell'anno 2025 hanno risposto 101 laureati su 172 complessivi, pari al 59% di rispondenti, in flessione rispetto al 64% del 2024 (102 rispondenti su 159 laureati) ed al 64% del 2023 (100 rispondenti su

156 laureati). Il dato del 2025 risulta pertanto inferiore alla media degli ultimi tre anni (62%) e costituisce il valore più basso dell'intero quinquennio considerato, a fronte peraltro di una platea di laureati in costante crescita (172 nel 2025, rispetto ai 159 del 2024 ed ai 156 del 2023) (T01).
Resta ferma, quindi, come già rilevato nelle precedenti rilevazioni, l'esigenza di mantenere attive e rafforzare le azioni correttive intraprese dal CdS (tra le quali si segnala l'invio ai laureandi di un reminder per l'accesso alla survey da parte della Segreteria didattica e l'esplicita menzione del questionario tra gli adempimenti consigliati per l'accesso alla prova finale nell'apposita sezione del sito, v. link: https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/node/144) finalizzate all'implementazione dei rispondenti e a conseguire così dati più marcatamente rappresentativi nei prossimi anni. Il calo registrato nel 2025, in controtendenza rispetto alla sostanziale stabilità dei due anni precedenti, rende tale esigenza particolarmente attuale.
Per quanto riguarda la composizione per genere della platea dei laureati, si conferma per l'anno 2025 la netta prevalenza delle laureate di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile (114 rispetto a 58) (T01).
Rispetto all'opinione dei laureati, va evidenziato un calo del dato relativo alla soddisfazione del rapporto con i docenti in generale (T.03), che presenta per il 2025 un totale di risposte complessivamente positive pari al 91%, in flessione rispetto al 95% del 2024 ed al 93% del 2023. Il dato, pur in calo, resta ampiamente positivo e superiore ai livelli dell'82% del 2022.
Va sottolineato che la percentuale di studenti "intensamente" frequentanti (più del 75% degli insegnamenti previsti) risale al 46% nel 2025 (rispetto al 43% del 2024), pur restando inferiore al 48% del 2023 ed al 50% del 2022. Tuttavia, la somma tra questa categoria studenti e quella fascia immediatamente inferiore degli studenti che frequentano tra il 50% ed il 75% si colloca per il 2025 all'84%, in calo rispetto all'86% del 2024, ma ancora nettamente superiore al 74% del 2023. Il dato 2025 risulta inoltre superiore al dato dell'area geografica di riferimento (76%) ed al dato nazionale (74%) (T.04).
La valutazione dell'adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del CdS (T.05) segna per il 2025 un valore di risposte totalmente o prevalentemente positive pari al 90%, sostanzialmente stabile rispetto al 91% del 2024, ma in calo rispetto al 95% del 2023. Il dato si presenta comunque decisamente migliore rispetto all'area geografica (81%) ed al dato nazionale (80%) anche per il 2025.
La valutazione relativa al carattere "eccessivo" del carico di studi (quadro T.06), per il 2025 sale al 92% degli intervistati, il valore più elevato del quinquennio, a fronte del 90% del 2024 e del 91% del 2023 (media degli ultimi tre anni: 91%). Si tratta di un dato da leggere, comunque, unitamente all'apprezzamento dell'adeguatezza del materiale didattico fornito od indicato (quadro T.07), che nel 2025 registra un calo al 93% degli intervistati complessivamente positivi, rispetto al 96% del 2024 ed al 95% del 2023.

In calo il valore relativo alla valutazione sull'organizzazione degli esami (quadro T.08), con l'84% degli intervistati complessivamente soddisfatti nel 2025, rispetto all'87% del 2024 ed al 92% del 2023: il dato 2025 torna sostanzialmente al livello del 2022 e del 2021 (84% in entrambi i casi). Le ragioni di tale variazione meritano un approfondimento che appare necessario alla luce della persistenza del fenomeno su due cicli consecutivi.
La valutazione del grado di soddisfazione complessiva rispetto al CdS (T.13) continua ad offrire un risultato nel complesso decisamente positivo, con un 97% di risposte complessivamente positive nel 2025, valore stabile rispetto al 97% del 2024 (il dato era del 98% nel 2023 e del 91% nel 2022). Anche la distribuzione interna resta sostanzialmente invariata rispetto al 2024, con le risposte "decisamente positive" al 55% e quelle "più sì che no" al 42%. Il dato complessivo del 2025 resta superiore a quello dell'area geografica di riferimento (91%) ed al dato nazionale (91%).
Resta complessivamente molto positivo, e sostanzialmente stabile, il giudizio sull'idoneità delle aule in cui si svolgono le lezioni (T.14): 93% di risposte complessivamente positive nel 2025, come nel 2024 (il dato era del 95% nel 2023). Per gli spazi dedicati allo studio individuale si registra invece un dato sostanzialmente stabile rispetto al 2024, seppure ancora inferiore al 2023: 64% di risposte positive nel 2025 (63% nel 2024, 69% nel 2023) ed un 36% di valutazioni di inadeguatezza (37% nel 2024, 31% nel 2023), dato che deve comunque essere tenuto presente (T.16).
Sempre estremamente apprezzabile resta la valutazione dei servizi di biblioteca (98% di risposte complessivamente positive nel 2025, sostanzialmente stabile rispetto al 99% degli anni 2023 e 2024) (T17).
In crescita appare l'indicatore T.18 relativo al numero di laureati che hanno dichiarato di aver svolto un periodo all'estero: l'indicatore percentuale dei rispondenti positivamente si colloca al 20% per il 2025, rispetto al 17% per il 2024 ed al 13% per il 2023, confermando il trend di miglioramento già segnalato nella precedente rilevazione e portandosi sul valore più elevato del quinquennio. Prosegue quindi la progressiva diffusione di una maggiore consapevolezza dell'utilità di tali esperienze tra gli studenti, pur restando il livello ancora suscettibile di ulteriore crescita.
Va inoltre segnalato l'elevato grado di soddisfazione da parte di chi ha usufruito di tali soggiorni, come attestato dai dati relativi al quesito T.20, dal quale risulta come il 95% dei rispondenti abbia valutato positivamente tale esperienza nel 2025: il dato, in flessione rispetto al 100% del 2024, resta superiore al 92% del 2023 e conferma comunque un giudizio pressoché unanimemente favorevole.
In merito, invece, agli indicatori relativi agli stage e tirocini (T21) si segnala un calo nell'anno 2025 (18%) rispetto al 21% del 2024, pur restando superiore al 13% del 2023.
Il dato del CdS per il 2025 resta peraltro inferiore a quello segnalato per l'area geografica di riferimento e per il dato nazionale, che si attestano rispettivamente al 31% ed al 28%.
La rilevazione della sede di destinazione degli stage segna, per il 2025, un ulteriore significativo calo degli enti ed aziende private (31% rispetto al 46% del 2024 ed al 56% del 2023), a fronte di un calo anche degli stage presso enti ed aziende pubbliche (38% rispetto al 46% del 2024, pur restando superiore al 22% del 2023), ed una corrispondente crescita della categoria residuale "Altro" e della modalità "Presso Università" (T.22). In ogni caso merita di essere sottolineato l'elevatissimo grado di soddisfazione di chi ha effettuato tali esperienze, con una percentuale di risposte nel 100% dei casi positive o molto positive anche per il 2025, in linea con il dato del 2024 ed in ulteriore miglioramento rispetto all'89% del 2023 (T23).

Link inserito: https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072167...

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Con riferimento al presente quadro, pare opportuno trattare separatamente i dati in ingresso, di percorso e in uscita, avendo cura di precisare immediatamente che non per tutti gli indicatori i dati ANVUR risultano aggiornati all'a.a. 2025/2026: per gli indicatori relativi agli immatricolati, agli iscritti ed agli indicatori IC03, IC02, IC11, IC19bis e IC27 il dato più recente disponibile è riferito all'a.a. 2025/2026, mentre per gli indicatori IC14, IC24, IC13, IC16 bis, IC01, IC10, IC22, IC17 e IC05 l'aggiornamento resta fermo all'a.a. 2024/2025. Di questa circostanza si darà conto nel prosieguo dell'analisi.

INGRESSO

Gli indicatori ANVUR 2026 evidenziano una crescita marcata degli immatricolati al Sistema Universitario per il Corso di Studi LMG01 dell'Università di Modena (da 216 per l'a.a. 2023/2024 ai 227 dell'a.a. 2024/2025 ai 271 dell'a.a. 2025/2026) e, in misura ancora più accentuata, degli avvii di carriera al 1° anno (da 304 dell'a.a. 2023/2024 a 300 dell'a.a. 2024/2025 fino ai 377 dell'a.a. 2025/2026). Si tratta del valore più elevato dell'intero periodo 2020/2021-2025/2026 per entrambi gli indicatori, con una media triennale che sale a 238 per la prima voce e a 327 per la seconda. Gli avvii di carriera al 1° anno restano superiori in termini assoluti ai corrispondenti dati dell'area geografica di riferimento (308) e nazionale (266). Le immatricolazioni, che negli anni precedenti si erano sempre attestate al di sotto del dato dell'area geografica, superano quest'anno anche tale termine di paragone (271 contro 267), oltre a restare ampiamente superiori al dato nazionale (230).

L'indicatore IC03 nell'a.a. 2025/2026 vede gli avvii di carriera di studenti provenienti da altre regioni salire a 133 unità in termini assoluti, in crescita rispetto alle 115 unità dell'a.a. 2024/2025 ed alle 132 dell'a.a. 2023/2024, e superiore alla media triennale (127 unità). Esso appare superiore anche al dato dell'area geografica (112) e nettamente superiore al dato nazionale (52). Dal punto di vista percentuale, tuttavia, la forte crescita del numero complessivo di avvii di carriera fa scendere l'incidenza degli studenti fuori regione al 35,3% per il 2025/2026, rispetto al 38,3% dell'a.a. 2024/2025 ed al 43,4% dell'a.a. 2023/2024: si tratta quindi di un dato in calo in termini percentuali nonostante l'aumento in termini assoluti, effetto della crescita ancora più marcata delle immatricolazioni complessive. Il dato percentuale è leggermente inferiore alla percentuale dell'area geografica di riferimento, anch'essa in calo al 36,4% per il 2025/2026, e si conferma nettamente superiore rispetto al dato nazionale (19,4% nell'a.a. 2025/2026). In sede di approfondimento di tale indicatore resta valida l'indicazione, già formulata nella precedente rilevazione, di tenere conto del fenomeno della crisi degli

alloggi per gli studenti universitari, che si ripercuote in primo luogo sugli studenti provenienti da altre regioni.

Per quanto attiene i valori degli indicatori riguardanti gli iscritti totali e gli iscritti regolari ai fini del CSTD si deve evidenziare, diversamente da quanto rilevato in precedenza, un'inversione di tendenza: gli iscritti totali risalgono a 1256 per l'a.a. 2025/2026, rispetto ai 1177 dell'a.a. 2024/2025 ed ai 1217 dell'a.a. 2023/2024, così come gli iscritti regolari ai fini del CSTD, che salgono a 1038 per l'a.a. 2025/2026 rispetto ai 969 dell'a.a. 2024/2025 ed ai 998 dell'a.a. 2023/2024. Il recupero risulta coerente con la crescita già segnalata degli immatricolati e degli avvii di carriera al 1° anno. Anche l'area geografica di riferimento e il dato nazionale mostrano, per l'a.a. 2025/2026, una crescita degli iscritti totali (rispettivamente a 1323 e 1157) e degli iscritti regolari (a 1123 e 930), proseguendo una tendenza già in atto negli anni precedenti.

PERCORSO

Con riferimento ai dati degli indicatori relativi al percorso universitario occorre premettere che, come nella precedente rilevazione, molti degli indicatori ANVUR sui quali si basa l'analisi non sono stati aggiornati ai dati dell'a.a. 2025/2026 e restano fermi all'a.a. 2024/2025 (IC14, IC24, IC13, IC16 bis, IC01, IC10); fa eccezione l'indicatore IC11, per il quale è invece disponibile il dato relativo all'a.a. 2025/2026.

Il valore dell'indicatore (IC14) relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, relativo all'a.a. 2024/2025 (ultimo dato disponibile), è dell'81,5%, in calo di 1,4 punti rispetto all'82,9% rilevato per l'a.a. 2023/2024. Esso continua ad essere superiore rispetto al valore nazionale (76,4%) ed anche a quello dell'area geografica di riferimento (77,9%), sempre per l'a.a. 2024/2025.
In termini assoluti gli studenti che si iscrivono al secondo anno risultano 185 per l'a.a. 2024/2025, in leggera crescita rispetto ai 179 dell'a.a. 2023/2024. Il lieve calo del dato percentuale si accompagna quindi, in questo caso, a una tenuta del dato assoluto, segno che l'incremento della platea degli immatricolati (227 per l'a.a. 2024/2025) ha inciso più della flessione della quota che prosegue. Il dato deve continuare ad essere oggetto di monitoraggio da parte degli organi interni del CdS.

Si segnala, di contro, un'inversione di tendenza positiva dell'indicatore (IC24) relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni che, dopo essere salito al 40,3% dell'a.a. 2023/2024, scende al 36,2% per l'a.a. 2024/2025 (ultimo dato disponibile). Il dato per l'a.a. 2024/2025 risulta inferiore a quello nazionale (41,9%) e torna ad essere prossimo a quello dell'area geografica di riferimento (35,6%). Resta comunque valida, con riferimento a questi indicatori, l'avvertenza sulla peculiarità del corso di laurea LMG01 modenese, che sconta una distorsione statistica legata alle vicende degli Allievi Ufficiali Carabinieri dell'Accademia dell'Esercito di Modena, anch'essi iscritti alla LMG01: questi ultimi, al termine del secondo anno di corso, si trasferiscono a Roma per concludere in altra sede universitaria il percorso di studi in Giurisprudenza, e il sistema di rilevazione ANVUR considera tali trasferimenti (al termine dell'A.A. 2025/26, in numero pari a 64, secondo quanto comunicato dall'Accademia Militare al Dipartimento in data 1 set 2026), realizzati in forza di una convenzione stipulata tra Unimore e l'Accademia, nella percentuale degli abbandoni.

Per quanto riguarda i dati relativi ai CFU conseguiti può richiamarsi quanto segue, con l'avvertenza che il dato relativo agli indicatori IC13, IC16 bis, IC01, IC10 è sempre riferito all'a.a. 2024/2025 (ultimo dato rilevato):

A) il valore dell'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (IC13) è pari al 69,3% per l'a.a. 2024/2025, valore sostanzialmente stabile rispetto al 69,7% dell'a.a. 2023/2024 e superiore al 62,8% dell'a.a. 2022/2023. Il dato continua ad essere apprezzabilmente superiore rispetto a quelli dell'a.a. 2024/2025 nazionale (56,4%) ed anche dell'area geografica di riferimento (59,2%), confermando la tenuta del miglioramento, riconducibile alle azioni messe in atto dal CdS per sostenere le matricole nell'avvio del percorso universitario, tra cui le attività di tutorato svolte.

B) l'indicatore (IC16 bis) relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nel corso di studio avendo almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno prosegue un trend di miglioramento già rilevato: esso esprime per l'a.a. 2024/2025 un dato percentuale del 62,1%, in ulteriore crescita rispetto al 59,7% dell'a.a. 2023/2024 e nettamente superiore al 50,2% dell'a.a. 2022/2023. Tale indicatore resta ancora più positivo rispetto ai dati per l'a.a. 2024/2025 dell'area geografica di riferimento (50,9%) ed ancor più rispetto a quella nazionale (45,3%). Si estendono a tale indicatore le considerazioni sull'efficacia delle azioni di sostegno menzionate per l'indicatore IC13.

C) il valore dell'indicatore (IC01) relativo agli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'AS X+1 si attesta per l'a.a. 2024/2025 al 69,6%, sostanzialmente stabile rispetto al 70,1% dell'a.a. 2023/2024, e superiore al 63,1% dell'a.a. 2022/2023. Il valore in esame resta superiore a quello relativo all'area geografica di riferimento per l'a.a. 2024/2025 (59,2%) ed a quello nazionale (50,5%). Sembra trovare conferma, anche con riferimento a tale indicatore, la tenuta dell'efficacia delle azioni di supporto e sostegno intraprese anche nei confronti degli studenti iscritti ad anni successivi al primo.

D) l'indicatore (IC10) relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, riferito all'a.a. 2024/2025, è pari all'1,6%, in crescita rispetto all'1,1% rilevato per l'a.a. 2023/2024, sebbene resti ancora inferiore al 2,7% dell'a.a. 2022/2023.
Esso resta inferiore rispetto al valore 2024/2025 dell'area geografica di riferimento (3,2%) ed anche a quello nazionale (2,9%), sebbene il differenziale si sia lievemente ridotto rispetto alla rilevazione precedente. Restano pertanto necessarie forme ancora più incisive di promozione dei soggiorni all'estero da parte del CdS.

E) con riferimento all'indicatore (IC11) relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero sono disponibili, per la presente rilevazione, i dati relativi all'a.a. 2025/2026. Essi indicano un deciso recupero di tale indicatore, che risale al 17,5% rispetto al 10,3% dell'a.a. 2024/2025 ed al 14,7% dell'a.a. 2023/2024. L'indicatore resta peraltro ancora inferiore al dato nazionale (27,4%) ed a quello dell'area geografica di riferimento (28,5%), sebbene il divario si sia ridotto rispetto all'anno precedente. Si conferma dunque l'esigenza di proseguire l'opera di sensibilizzazione degli studenti sul valore aggiunto che un soggiorno di studio all'estero è in grado di offrire nel percorso formativo, consolidando il recupero appena registrato.

USCITA

L'indicatore (IC02 - percentuale di laureati entro la durata normale del corso), per il quale è disponibile il dato relativo all'a.a. 2025/2026, segna un recupero (69,8%) rispetto al dato dell'a.a. 2024/2025 che si era attestato al 66,9%, pur restando ancora inferiore al dato dell'a.a. 2023/2024 (74,4%). La media triennale si attesta al 70,3%, in tenuta rispetto al precedente 70,1%. Si conferma, quale elemento decisamente positivo, la netta superiorità dei dati appena esposti rispetto all'area geografica di riferimento (52,1% per l'a.a. 2025/2026 e 50,8% di media triennale) ed in modo ancora più netto rispetto ai dati nazionali (46,7% per l'a.a. 2025/2026 e 46,8% di media triennale).

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (IC22) segna invece, per l'a.a. 2024/2025 (ultimo dato disponibile), un'inversione di tendenza negativa rispetto a quanto rilevato nella precedente SUA: il dato scende al 35,5%, rispetto al 39,9% dell'a.a. 2023/2024, tornando su livelli prossimi a quelli dell'a.a. 2022/2023 (35,9%). La media triennale scende conseguentemente al 37,1% rispetto al 39% della precedente rilevazione. I dati del CdS modenese restano comunque decisamente superiori rispetto a quelli dell'area geografica di riferimento (29,2% per l'a.a. 2024/2025) e nazionale (24% per l'a.a. 2024/2025).
Aumenta la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17), nell'a.a. 2024/2025 (ultimo dato disponibile), salendo al 48,1% dal 46,0% dell'a.a. 2023/2024. Il dato in questione si presenta più elevato rispetto all'area

geografica di riferimento (44,5% per l'a.a. 2024/2025) e nazionale (per l'a.a. 2024/2025, 36,7%)

Alcuni indicatori ANVUR si soffermano su aspetti "quantitativi" del rapporto docenti/studenti nel CdS.
In particolare, l'indicatore IC19-bis si sofferma sulla percentuale delle ore di docenza erogata da docenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B rispetto al totale delle ore di docenza. L'analisi, che giunge comprende l'a.a. 2025/2026, evidenzia un ulteriore incremento della percentuale, che sale dall'88,5% dell'a.a. 2024/2025 al 90,8% dell'a.a. 2025/2026, proseguendo il miglioramento già segnalato nella precedente rilevazione. Tale dato si presenta superiore rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (86,1%) e a quello nazionale (85,4%), sempre per l'a.a. 2025/2026. I risultati esposti confermano il consolidamento, avviato negli anni precedenti, della valorizzazione del personale docente a tempo indeterminato (ivi compresi i ricercatori a tempo determinato di tipo B) rispetto all'utilizzazione della docenza a contratto.

Quanto all'indicatore IC05 relativo al rapporto tra studenti regolari e docenti (ivi compresi i ricercatori di tipo A e B), il valore per l'a.a. 2024/2025 risulta pari a 22,02, partendo dal 26,88 dell'a.a. 2021/2022 e passando per il 24,31 dell'a.a. 2022/2023 ed il 23,21 dell'a.a. 2023/2024. Tale indicatore resta superiore a quello dell'area geografica di riferimento (21,41) e, soprattutto, nazionale (18,90) per l'a.a. 2024/2025, ultimo dato disponibile per entrambi i termini di confronto.

L'ultimo indicatore rilevante per definire il quadro dei rapporti tra docenti e studenti è l'indicatore IC27, che indica il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Esso evidenzia, per l'a.a. 2025/2026, un ulteriore calo, proseguendo una tendenza già in atto: dal 29,1 per il 2024/2025 al 28 per il 2025/2026. Questo valore rimane inferiore rispetto a quella dell'area geografica di riferimento (41,52) ed anche nazionale (27,27, valore quest'ultimo ora prossimo a quello del CdS) per l'a.a. 2025/2026.

Link inserito: https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072167...

Efficacia Esterna

Rispetto all'indagine della situazione occupazionale, realizzata utilizzando i dati forniti da Almalaurea, anche per quest'anno si ritiene di evidenziare unicamente i dati maggiormente significativi, tenendo conto anche di quelli riferiti a tre anni dalla laurea che, anzi, appaiono i maggiormente significativi alla luce delle peculiarità degli sbocchi lavorativi del laureato magistrale in giurisprudenza.

In generale va osservato che l'indagine sulla situazione occupazionale dei laureati ad 1 anno dalla laurea – l'analisi Almalaurea 2026 prende in considerazione l'anno 2024 - è basata su interviste che hanno coinvolto attivamente il 56% dei laureati (con una netta prevalenza delle rispondenti di sesso femminile [68%]), con dati lievemente inferiori rispetto all'area geografica di riferimento (58%) e nazionale (58%) (T.01). L'indagine a tre anni dalla laurea prende, invece, in considerazione l'anno 2022: hanno risposto al questionario il 55% degli intervistati), sempre con una netta prevalenza delle laureate di sesso femminile (62%). Le percentuali dei rispondenti, sempre con riferimento all'anno 2022, sono in linea con l'area geografica di riferimento (55%) e nazionale (56%).

I dati relativi relative alle singole voci di indagine possono essere così sintetizzati:

a) per quanto riguarda la situazione occupazionale ad un anno dalla laurea (T.03), il 65% degli intervistati dichiara di lavorare, registrandosi un incremento rispetto ai dati relativi agli anni 2023 e 2022. Sempre rispetto al 2024, questo dato è inferiore a quello dell'area geografica di riferimento (72%) e superiore a quello nazionale (62%). A tre anni dalla laurea (2022) dichiara di lavorare l'86% dei rispondenti, valore questo superiore a quello della media degli ultimi tre anni, di poco inferiore a quello dell'area geografica (87%) e superiore a quello nazionale (81%).

b) il tasso di occupazione (T.04) risulta, con riferimento all'anno di laurea 2024, pari al 65%, in aumento rispetto ai dati dei due anni precedenti (2023, 62%; 2022, 60%). La stesso valore è superiore al dato nazionale (62%) ma inferiore al dato dell'area geografica di riferimento (72%). L'indagine a tre anni dalla laurea (2022) evidenzia un tasso di occupazione (86%) che diverge in modo significativo da quello dell'area geografica di riferimento (96%) e nazionale (92%).

c) Per quanto riguarda l'area geografica di lavoro (T.06), nell'indagine riferita all'anno di laurea 2024, risulta sempre prevalente il lavoro svolto in Emilia-Romagna (78%) anche se va rilevato una significativa riduzione del valore rispetto al 2023 (89%). Stabili risultano invece, rispetto all'anno immediatamente precedente ed alla media degli ultimi tre anni, i valori dell'area geografica di riferimento (33%), quello nazionale (19%). L'indagine svolta a tre anni dal conseguimento del titolo (2022) mostra un'analoga variazione dell'occupazione lavorativa nella Regione Emilia-Romagna (78% per il 2022, rispetto all'86% del 2021), trovando inoltre conferma la sostanziale stabilità dei valori dell'area geografica (33% nel 2022, rispetto ad una media degli ultimi tre anni del 36%) e nazionale (18% nel 2022, rispetto ad una media degli ultimi tre anni del 18%).

d) Il guadagno medio (T.07) è stato pari, con riferimento al 2024 a 1086 euro, in lieve incremento rispetto al dato 2024, ma comunque inferiore al 2020 (1281 euro). Significativa rimane altresì la differenza, sempre con riferimento al 2024, a valori dell'area geografica (1232 euro), e nazionale (1156 euro). Nel 2024, la retribuzione femminile, che nel 2023 aveva superato quella maschile, risulta nuovamente sia pure di poco inferiore a quella maschile. Anche nell'area geografica ed in quella nazionale le retribuzioni maschili sono superiori a quelle femminili. La rilevazione a distanza di tre anni (2022) mostra un significativo aumento delle retribuzioni (che risultano essere le più alte se confrontate con i valori dell'area geografica e nazionali), anche se permane la differenza sopra evidenziata tra quelle maschili (1995 euro) e femminili (1694 euro), che diventa ancora più marcata.

e) La percentuale di intervistati che, con riferimento al 2024, dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel CdS (T.08) è stata pari al 60%, valore inferiore a quello dell'anno precedente, ma comunque in linea con la media del triennio (62%), e con i valori medi del triennio dell'area geografica (63%) e nazionali (63%). Con riferimento alla situazione a tre anni dalla laurea, il valore 2022 è stabile rispetto all'anno precedente (58%) ed in linea con la media degli ultimi tre anni, anche se si discosta dai valori medi degli ultimi tre anni sia a livello di area geografica (62%) sia a livello nazionale (63%).

f) Quanto alla percentuale di chi dichiara molto efficace/efficace la laurea nel lavoro svolto (T.09) va registrata una riduzione del valore (2024: 71%; 2023: 76%), che rimane comunque pari a quello della media triennale, e di poco inferiore a quelli medi degli utlimi tre anni dell'area geografica (74%) e nazionale (73%). Nella rilevazione a tre anni (2022) il valore mostra un'analoga riduzione rispetto al dato immediatamente precedente (64% nel 2022, 68% nel 2021) oltre ad essere inferiore alla media degli ultimi tre anni del CdS (69%), dell'area geografica (72%) e nazionale (73%).

g) Il valore della soddisfazione per il lavoro svolto relativo al 2023 (T.10) è stato pari, su di una scala da 1 a 10, a 8,1. Questo valore, oltre ad essere quello massimo raggiunto, è superiore a quello medio degli ultimi tre anni del CdS (7,5), dell'area geografica (7,6) e nazionale (7,6). A tre anni dalla laurea (2022), il valore (7,6) oltre ad essere pari a quello medio degli ultimi tre anni del CdS, risulta in linea con lo stesso valore medio dell'area geografica (7,7) e nazionale (7,8).

h) Quanto, infine, ai dati relativi alla professione lavorativa svolta (T.12) – di difficile interpretazione dal punto di vista statistico in ragione del numero consistente dei laureati in Giurisprudenza impegnati negli anni immediatamente successivi al conseguimento del titolo nello svolgimento del praticantato abilitante le professioni di avvocato e notaio, ovvero nel tirocinio e/o conseguimento di altri titoli che consentano di partecipare ai concorsi di magistrato, procuratore dello stato, etc. – mostrano che l'attività prevalente ad un anno dalla laurea (2024) è quella di "Avvocato, notaio ed esperto legale" (54%),

valore che tuttavia nella rilevazione a tre anni (2022) si riduce al 42%. Rispetto a tali professioni, gli intervistati esprimono un grado di soddisfazione (T.13.a) elevato (8,2 nel 2024; a tre anni (2022) tale valore è pari a 8,1), giudizio questo che riguarda anche l'utilizzo nella professione delle competenze acquisite (T.13.b., 87,1%; a tre anni 80,3%), l'efficacia della laurea (T.13.c., 96,8%; a tre anni 91,5%) e, in misura inferiore (anche se tale valore va messo in relazione alla necessità di periodi formazione successivi alla laurea), la formazione professionale acquisita (T.13.d., 71%; a tre anni 69%).
Il quadro occupazionale si conferma, peraltro, piuttosto variegato, posto che pressoché tutte le altre categorie indicate (ad eccezione della formazione retribuita, in relazione alla quale nella statistica ad un anno dalla laurea non vengono riportate risposte negli anni 2023 e 2024) vedono impegnati laureati del CdS, smentendo il luogo comune del laureato in Giurisprudenza destinato unicamente alle professioni legali classiche.

Link inserito: https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072167...

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Dipartimento di Giurisprudenza, allo scopo di agevolare le scelte professionali dei propri studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, promuove iniziative di tirocinio formativo e orientamento presso enti pubblici, aziende private, associazioni di categoria presenti nel contesto non solo locale, ma anche in ambito nazionale ed internazionale. Tale periodo di formazione per gli studenti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza viene effettuato a partire dal IV anno di corso.
I dati di seguito analizzati sono tratti dal Report Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare – Anno 2025 elaborato dall'Ufficio Stage del Dipartimento di Giurisprudenza in data 1 luglio 2026.

Nel periodo 01.01.2025 – 31.12.2025 sono stati attivati 40 tirocini curriculari per gli studenti iscritti al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, numero rimasto invariato rispetto ai 40 tirocini attivati nell'anno 2024, confermando la tenuta dopo l'incremento registrato nel 2024 rispetto ai 35 tirocini del 2023.
È da segnalare che tra i tirocini attivati nel 2025 dieci sono stati tirocini formativi anticipati, di cui due presso il Consiglio Notarile di Modena, sette presso l'Ordine degli Avvocati di Modena ed uno presso l'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia. Si segnala altresì un tirocinio attivato grazie al bando MAECI, svolto presso l'Istituto Italiano di Cultura di Stoccolma, a fronte dei tre tirocini realizzati nel 2024 presso ambasciate italiane all'estero nell'ambito del medesimo bando.

Al termine dello stage/tirocinio, viene sottoposto al Soggetto Ospitante un questionario di valutazione, in formato elettronico. I rispondenti che alla chiusura della rilevazione hanno compilato il questionario sono stati 32, in calo rispetto ai 39 del 2024, pur restando superiori ai 30 del 2023 ed ai 22 del 2022. Il tasso di risposta si attesta pertanto all'80% dei tirocini attivati (32 su 40), contro il 97,5% del 2024 (39 su 40).

Tra i rispondenti, oltre a quelli previsti, risultano in misura maggiore figure professionali operanti presso studi legali, come emerge dalla Domanda X8 – Altro, specificare: 20 tutor su 32 rispondenti, pari al 62,50% sul totale (71,43% su chi ha risposto al quesito), in aumento rispetto al 61% del 2024. Seguono, a distanza, la posizione di dirigente (17,86% su risposte) e quella di responsabile/addetto alle risorse umane (10,71% su risposte), mentre nessun rispondente si è qualificato come imprenditore.
La conferma, ed anzi il rafforzamento, della prevalenza degli studi legali quale sede di svolgimento del tirocinio segna la persistenza dell'interesse degli studenti verso lo sbocco professionale classico degli studi giuridici, a fronte di una minore diversificazione delle sedi ospitanti rispetto a quanto registrato in anni precedenti.

L'opinione di enti e imprese sulle competenze di base degli studenti tirocinanti resta più che buona, con una valutazione decisamente positiva espressa da 25 rispondenti su 32, pari al 78,13% dei rispondenti (80,65% su chi ha risposto al quesito), in lieve calo rispetto al 79,49% del 2024.
Il giudizio permane positivo anche con riferimento agli altri indicatori considerati, sebbene in flessione rispetto all'anno precedente: l'impegno dimostrato nell'attività in azienda raccoglie l'87,50% di risposte decisamente positive, in calo rispetto al 94,87% del 2024, ed il raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio si attesta anch'esso all'87,50%, in calo rispetto al 92,31% del 2024. Quanto allo sviluppo delle competenze/capacità nel corso dell'esperienza di tirocinio, i giudizi più favorevoli riguardano la capacità di adattamento alle nuove situazioni (78,13% di risposte decisamente positive), mentre l'unico aspetto segnalato come critico resta la padronanza delle lingue straniere (34,38%).

La valutazione complessiva dell'attività del tirocinante resta ampiamente positiva, ma in flessione: le risposte decisamente positive sono pari all'87,50%, espresse da 28 rispondenti su 32, contro il 94,87% del 2024 (37 rispondenti su 39).
Dai riscontri dei rispondenti si conferma come, per la quasi totalità di essi, i punti di forza dei tirocinanti sono rappresentati dalla serietà, la preparazione e la puntualità, nonché, la capacità di adattamento, di lavorare in gruppo e di relazionarsi col team, l'affidabilità, l'acquisizione delle buone conoscenze giuridiche di base e la voglia di apprendere.
Tra gli eventuali punti di debolezza, 23 rispondenti su 32 non hanno segnalato criticità (25 nel 2024). Tra le indicazioni pervenute, un rispondente ha segnalato la necessità di una maggiore esperienza e praticità, mentre otto rispondenti hanno indicato l'opportunità di uno studio più approfondito della materia specifica e della procedura.
Anche quest'anno la maggioranza dei tirocini non si è tradotta in un'offerta di lavoro al tirocinante: 24 risposte negative su 31 rispondenti al quesito, pari al 77,42% su risposte (75% sul totale dei rispondenti). Il dato risulta tuttavia in miglioramento rispetto all'89,74% di risposte negative registrato nel 2024 (35 casi su 39).

Pdf inserito: Opinioni enti e imprese su tirocini - LMG_ (2).pdf

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Per la descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo si rinvia alla pagina del Presidio di Qualità di UNIMORE: https://www.unimore.it/it/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita-di-ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione e la responsabilità dell'AQ nel CdL è affidata al Coordinatore del Corso di Studio, coadiuvato dai vari organi collegiali di volta in volta coinvolti nel rispetto delle relative competenze (Gruppo Aq-Riesame, Commissione Didattica, Delegati alla ricerca, internazionalizzazione, terza missione…), cercando così di assicurare un'ampia partecipazione all'individuazione di azioni finalizzate agli scopi dell'AQ consistenti nella condivisione degli obiettivi che coinvolgono tutti coloro che appartengono al CdL. La discussione corale è poi sempre assicurata nell'ambito del Consiglio di Dipartimento.
Le principali azioni programmate:
- verifica della domanda di formazione: tale azione è finalizzata all'ottenimento di una offerta formativa che soddisfi le esigenze del mercato del lavoro ed in questa chiave si dimostrano cruciali le attività svolte rispetto all'Orientamento in ingresso descritte nel relativo quadro;
- analisi dei risultati della formazione: l'azione ha lo scopo sia di esaminare le risultanze delle carriere degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita sia quanto il percorso di studio sia efficace ai fini dell'inserimento lavorativo. A tal fine, le parti interessate vengono puntualmente consultate, e vengono rigorosamente analizzati i dati di Almalaurea e gli indicatori Anvur;
- analisi dell'adeguatezza del percorso di formazione e dei metodi di accertamento;
- analisi delle risultanze dell'opinione degli studenti, laureandi e laureati: tale analisi permette di evidenziare le esigenze degli utenti e individuare gli elementi che i fruitori del servizio, o di coloro che del servizio hanno fruito, indicano come carenti e attuare strategie di miglioramento. Questa attività viene compiuta dalla Commissione didattica e discussa dal Consiglio di Dipartimento;
- verifica dell'adeguatezza e fruibilità delle infrastrutture;
- verifica del buon funzionamento dei servizi di contesto.

Nello specifico è responsabilità del Coordinatore del CdL, coadiuvato dal Gruppo Aq,:
- redigere la Scheda Sua-Cds;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale;
- la Relazione Annuale di Monitoraggio dell'Assicurazione della Qualità (RAM-AQ);
- il Rapporto di riesame ciclico;
- nonché il monitoraggio dell'avanzamento delle azioni correttive proposte per il miglioramento delle criticità emerse.
I tempi di realizzazione dei processi di gestione necessari per l'attivazione, il funzionamento ed il monitoraggio del CdL seguono le necessarie scadenze previste dalla normativa ministeriale in vigore ed in accordo con le indicazioni dei competenti organi di Ateneo.
Il CdS si avvale, dunque, delle seguenti strutture:
- Consiglio di Dipartimento;
- Commissione Didattica;
- Gruppo di Riesame;

Il Consiglio di Dipartimento, composto da tutto il personale docente afferente, dal personale tecnico amministrativo e bibliotecario e dai rappresentanti degli studenti, approva ogni anno l'offerta formativa proposta dalla Commissione Didattica del CdS, tenendo conto dei documenti preparati dal Gruppo di Riesame, dalla Commissione didattica e tenendo presente le osservazioni presentate dalla Commissione Paritetica.
La Commissione Didattica è composta da cinque docenti del CdS, la Coordinatrice Didattica e due rappresentanti degli studenti designati con delibera del Consiglio di Dipartimento. Il personale docente della Commissione didattica è così composto:
• Presidente
• Delegato/a all'Orientamento;
• Delegato/a alla Schede di Insegnamento;
• Delegato/a ai provvedimenti studenti;
• Coordinatori dei CdS.
La Commissione Didattica ha il compito di assicurare la qualità analizzando periodicamente i dati più significativi del CdS sulla base degli indicatori definiti dall'ANVUR, eventualmente integrati da altri dati statistici messi a disposizione dall'Ateneo - quali ad esempio il numero degli immatricolati, il numero di laureati in corso, il tasso di abbandono, le opinioni degli studenti e la condizione occupazionale dei laureati – e di pianificare azione concrete di miglioramento.
La composizione aggiornata della Commissione Didattica è disponibile al seguente link: https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/dipartimento/organi-e-referenti-del-dipartimento.
Il Gruppo Aq, la cui composizione è disponibile al link:https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-informazioni-generali/lmg, si occupa di fornire supporto al Coordinatore del CdS per l'espletamento dei processi Aq e la redazione dei più importanti documenti.
Nello specifico, ha il compito di assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposta la scheda di monitoraggio annuale. Lavorano in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti. I componenti della Commissione di gestione AQ operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dal Dipartimento in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di studio.
Queste attività vengono svolte analizzando:
• i dati statistici messi a disposizione dall'Ateneo;
• le indagini Almalaurea;
• i questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti;
• la relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
• la relazione degli esiti dei questionari somministrati alle Parti interessate;
• le relazioni di monitoraggio svolte dai delegati (es. OFA, Attività di Orientamento, Schede di insegnamento, etc.)

Un ruolo chiave è, poi, svolto dalla Commissione paritetica docenti-studenti (CP-DS) che redige annualmente una relazione articolata che prende in

considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici del CdL. La relazione annuale della CP-DS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui documenti di riesame dei CdL), deve pervenire al NdV, al PQA e viene discussa nel Consiglio di Dipartimento. Il Coordinatore del CdL e il Gruppo di Riesame si attivano per elaborare proposte di miglioramento.
La CP-DS ha inoltre i seguenti compiti:
- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
- formulare proposte di miglioramento della Qualità dei CdL;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdL.

L'ultima relazione annuale della CP-DS, riferita al 2025, è stata approvata in data 28 gennaio 2026, ed evidenziava un buon stato di avanzamento della cultura della Aq in merito all'accuratezza della documentazione, al rispetto delle scadenze e, più in generale, all'elevato grado di sviluppo del procedimenti AQ.

Tutte le attività relative all'AQ vengono monitorate a livello di Consiglio di Dipartimento e fanno riferimento anche al Responsabile Qualità del Dipartimento per quanto concerne i rapporti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo. Si evidenzia, peraltro, la creazione di uno strumento a disposizione degli studenti per segnalare proposte od avanzare reclami, che consentirà una linea di confronto ancora più diretta con il corpo studentesco (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/proposte-e-reclami-degli-studenti).

Infine, occorre precisare che sono stati oggetto di importante revisione il Sistema Aq del CdS, il sistema AQ della Terza Missione e della Ricerca, nel quadro di un sistema di Assicurazione di Qualità pienamente in linea con le nuove linee Guida Ava3, al fine di integrarli adeguatamente con il nuovo modello di governance e di gestione delle attività, coerente con la visione della struttura, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.

Riesame annuale

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguardi i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS segue gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel Sistema AQ-Cds (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/assicurazione-qualita/documenti-del-dipartimento).

Tenendo in disparte strumenti di riesame che si attuano su orizzonti temporali più estesi, come il Rapporto di Riesame ciclico (RRC), il riesame avviene a cadenza annuale attraverso la:
a) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
b) Relazione Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità (RAM-AQ);
c) Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti.

a) Più nel dettaglio, dal 2017 il rapporto del riesame annuale (RAR) è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che analizza sinteticamente i dati relativi agli indicatori ANVUR per i CdS in relazione a quelli all'area geografica e nazionali per la specifica classe di Laurea (LMG/01). La diffusione di tali indicatori mira a favorire nel CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, oltre ad essere un utile strumento per le attività di monitoraggio e autovalutazione.

Si precisa che le Schede SMA, complete dei dati di input, sono reperibili al link (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/corso-di-laurea-magistrale).

b) A partire dal 2018, seguendo le linee guida AQ dell'Ateneo (https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/corso-di-laurea-magistrale), è stata introdotta la Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS, con l'obiettivo di rendere l'attività di monitoraggio più sistematica e documentata.

La RAM-AQ del CdS rappresenta, dunque, un documento generale utile per la registrazione delle attività di AQ del CdS ed è costituita da cinque sezioni:
• Sezione 1 - Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)
• Sezione 2 - Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
• Sezione 3 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
• Sezione 4 - Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
. Sezione 5 - Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La sezione 1 è redatta di norma entro il mese di Marzo, le sezioni 2, 3, 4 e 5 entro il mese di Ottobre di ogni anno.

Le RAM-AQ sono disponibili al seguente link:https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/corso-di-laurea-magistrale.

c) Infine, con cadenza annuale, la CP-DS redige una relazione articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS.

La relazione annuale della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui documenti di AQ dei CdS), viene trasmessa al MUR e deve pervenire al NdV, al PQA oltre che al Dipartimento e al CdS interessato, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei RRC.

Pdf inserito: SMA LMG 2025.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità